



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE
"RETTORE F. EVOLA"

VIA G. BOMMARITO, 16 – 90041 BALESTRATE
Tel. 091/8980071 – Fax 091/8980082
PAIC83700C@istruzione.it C.F.: 80027700824 –
Cod. ministeriale PAIC83700C

PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
Triennio di riferimento
2025/2028



AGGIORNAMENTO A.S. 2025/26

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. RETTORE F.EVOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0010311** del **05/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2026** con delibera n. 130*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 69** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 73** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 76** Moduli di orientamento formativo
- 78** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 108** Attività previste in relazione al PNSD
- 112** Valutazione degli apprendimenti
- 117** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 125** Aspetti generali
- 128** Modello organizzativo
- 144** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 146** Reti e Convenzioni attivate
- 151** Piano di formazione del personale docente
- 156** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Rettore F. Evola" si estende sui Comuni di Balestrate e Trappeto e comprende 7 plessi così suddivisi: 3 plessi per la Scuola dell'Infanzia (2 a Balestrate e 1 a Trappeto), 3 plessi per la Scuola Primaria (2 a Balestrate e 1 a Trappeto) e 2 plessi per la Scuola Secondaria di Primo Grado (1 a Balestrate e 1 a Trappeto).

Balestrate e Trappeto sono due località marittime della provincia di Palermo, fanno parte del Golfo di Castellammare e godono di un patrimonio storico e culturale significativo.

Balestrate dista circa 54 Km dal capoluogo. Le sue principali risorse economiche sono l'agricoltura, con colture intensive specializzate come quella del mango e la pesca. E' recente il fenomeno economico legato al turismo, che viene incrementato di anno in anno da visitatori provenienti da ogni parte di Italia, dall'Europa e da altri continenti.

Trappeto dista 49 Km da Palermo e 60 Km da Trapani. Il Comune è rimasto a lungo sotto la giurisdizione della vicina Balestrate e precisamente sino al 1954, anno dell'acquisita autonomia.

Pesca ed agricoltura rappresentano da secoli le principali risorse produttive del paese ma, nell'ultimo trentennio, anche Trappeto è diventato un centro prevalentemente turistico. Il paese è anche famoso per l'attività sociale e di lotta non violenta del sociologo triestino Danilo Dolci, che vi ha costruito il Centro studi "Borgo Danilo Dolci" che ultimamente è stato oggetto di recupero e valorizzazione di un bene comune di grande valore storico-culturale e rappresenta un centro di aggregazione giovanile/sociale, risveglio culturale, sviluppo economico e turistico.

Il contesto socio-culturale di questi comuni è ricco di tradizioni, festival e manifestazioni che riflettono le usanze locali. Entrambe le comunità hanno un forte senso di identità e orgoglio per il proprio territorio.

L'I.C. "Rettore Filippo Evola" si impegna a integrarsi con la comunità locale promuovendo eventi e iniziative che coinvolgono famiglie e cittadini. Attraverso progetti di educazione civica e culturali, gli studenti sono incoraggiati a esplorare e apprezzare le tradizioni locali e a preservarne il proprio patrimonio.

L'Istituto Comprensivo "Rettore Filippo Evola" rappresenta un punto di riferimento educativo nell'area di Balestrate e Trappeto. La sua missione non è solo quella di istruire, ma anche quella di



formare cittadini consapevoli e rispettosi delle tradizioni, pronti a contribuire attivamente al progresso del proprio contesto sociale. Grazie all'impegno di docenti e famiglia, l'Istituto diviene un attore chiave nella crescita culturale e sociale della comunità.

L'offerta formativa è caratterizzata da un curriculum che integra discipline classiche e innovative volte a sviluppare competenze trasversali negli studenti. Vengono promosse anche attività extracurricolari, laboratoriali e progetti che mirano a valorizzare talenti e passioni di ciascuno in un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante.

La popolazione scolastica è costituita da 793 alunni, pochi dei quali di origine straniera; negli ultimi anni si sta assistendo anche ad un fenomeno di immigrazione. Pertanto, il livello socio-culturale degli studenti che frequentano l'Istituto è variegato. L'I.C. "Rettore Filippo Evola" si impegna a garantire che ogni studente, indipendentemente dal proprio background socio-economico, abbia accesso a un'istruzione di qualità. Sono previste azioni di supporto per gli studenti in difficoltà, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale e il successo formativo per tutti.

Le condizioni familiari ed economiche non sempre modeste incidono fortemente sul percorso scolastico degli alunni sia nei risultati sia nella scelta degli indirizzi. Inoltre, la povertà e l'emarginazione, le separazioni coniugali (in numero crescente nel territorio) concorrono a causare dispersione scolastica e difficoltà a creare relazioni positive. Spesso è proprio il "patrimonio culturale" della famiglia a fare da discriminante tra gli alunni (proponendo modelli di socializzazione e predisponendo le capacità effettivo-relazionali e di apprendimento).

Gli elementi emersi dall'analisi del contesto ambientale, insieme all'osservazione sistematica degli alunni, hanno permesso di individuare come bisogni formativi fondamentali: la cittadinanza attiva e democratica; l'interculturalità, il potenziamento e recupero didattico; l'intervento precoce sugli alunni a rischio di dispersione.

Pertanto, il nostro Istituto intende proporsi come scuola orientativa, che aiuti l'alunno a costruire la propria identità culturale, affettivo relazionale e sociale per effettuare le proprie scelte in modo corretto e consapevole; scuola della partecipazione, che offra momenti e spazi di aggregazione e operi per la valorizzazione del territorio e la sua conoscenza dal punto di vista fisico, antropologico e storico, in quanto fondamentali per la costruzione dell'identità culturale e il senso di appartenenza alla comunità civile; scuola per la formazione della persona e del cittadino, che operi per il massimo sviluppo della personalità, nell'ambito di corrette e costruttive relazioni con gli altri e con l'ambiente, nel rispetto consapevole delle norme della convivenza civile.

L'impegno sarà, dunque, rivolto all'attuazione di una progettazione che miri allo sviluppo della



persona nella sua interezza, costruendo un'alleanza educativa con i genitori; non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di instaurare relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La nostra scuola aderisce all'Osservatorio per la dispersione scolastica (Distretto 7) con l'obiettivo di monitorare e prevenire i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica. L'adesione a questo Osservatorio ci consente di condividere buone pratiche e strategie per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Inoltre, la scuola collabora con i Comuni di Balestrate e di Trappeto che investono le loro risorse disponibili e collaborano attivamente nelle attività di potenziamento (istituendo borse di studio per gli alunni meritevoli, sostenendo spese per gare sportive), mostrando sensibilità verso le problematiche relative agli alunni disabili.

Sono presenti sul territorio agenzie culturali, coinvolte nella realizzazione di attività formative ed educative, nell'attuazione di iniziative e manifestazioni scolastiche aventi rilevanza anche esterna.

L'Istituto ha proceduto negli ultimi anni all'ammodernamento e all'acquisto di nuova strumentazione tecnologica, grazie a contributi Ministeriali.

Negli ultimi anni, con i finanziamenti PON "Ambienti Digitali" e "Digital Board" sono state potenziate le risorse tecnologiche nei vari plessi scolastici e il numero delle lavagne interattive è stato incrementato tale da essere presente in ciascuna classe della Scuola Primaria e in ogni laboratorio della Scuola Secondaria. L'Istituto ha provveduto, inoltre, a migliorare il cablaggio delle reti internet grazie al finanziamento del PON per le reti cablate e Wifi nelle scuole. In tutte le classi di scuola infanzia, primaria e secondaria è presente un dispositivo per le funzioni del registro elettronico. Nell'anno scolastico precedente la scuola è stata dotata di due dispositivi tecnologici di ultima generazione: 2 stampanti 3D e altrettanti visori.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. RETTORE F.EVOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC83700C
Indirizzo	VIA BOMMARITO N,16 BALESTRATE 90041 BALESTRATE
Telefono	0918980071
Email	PAIC83700C@istruzione.it
Pec	paic83700c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbalestrate.gov.it

Plessi

MARIA PIA DI SAVOIA-TRAPPETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA837019
Indirizzo	VIA ZETA 2/A N° 2 TRAPPETO 90040 TRAPPETO

S.ALDISIO = BALESTRATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA83702A
Indirizzo	VIA S.ALDISIO BALESTRATE BALESTRATE



MATTARELLA-BALESTRATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA83703B
Indirizzo	VIA MATTARELLA BALESTRATE BALESTRATE

I.C. BALESTRATE-TRAPPETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE83701E
Indirizzo	VIA ZETA 1/A N?1 TRAPPETO 90040 TRAPPETO
Numero Classi	7
Totale Alunni	116

ALDO MORO - BALESTRATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE83702G
Indirizzo	VIA DELLA REGIONE BALESTRATE BALESTRATE
Numero Classi	10
Totale Alunni	137

PRESIDE PROF. "DOMENICO TUZZO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE83703L
Indirizzo	VIA V.E. ORLANDO- BALESTRATE 90041 BALESTRATE
Numero Classi	8
Totale Alunni	122



BALESTRATE-RETTORE F.EVOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM83701D
Indirizzo	VIA G.BOMMARITO,16 BALESTRATE 90041 BALESTRATE
Numero Classi	10
Totale Alunni	178

TRAPPETO- S.ST. DI BALESTRATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM83702E
Indirizzo	VIA FIUME N°1 TRAPPETO 90040 TRAPPETO
Numero Classi	5
Totale Alunni	73



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	22
	Arte	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Impianto Sportivo Polivalente	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	155
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	33
	PC e Tablet presenti in altre aule	24



Risorse professionali

Docenti	115
Personale ATA	24



Aspetti generali

L' Istituto Comprensivo "Rettore F. Evola", quale agenzia educativa, pone attenzione alla centralità dell'alunno, come studente, persona e futuro cittadino, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui mutamenti che si producono nella società contemporanea. La scuola ha il compito di contribuire alla costruzione della conoscenza consapevole, stimolando e sostenendo la diffusione del saper fare e del saper essere, e si adopera per favorire l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze chiave di cittadinanza. La mission, pertanto, del nostro Istituto mira a garantire il successo formativo di ogni allievo consentendone la maturazione e la crescita umana. La Vision si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, punto di riferimento culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi. Nella propria offerta educativa, la scuola coinvolge le famiglie, le associazioni, gli enti locali, al fine di educare, alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile.

Il nostro istituto si caratterizza, inoltre, per una particolare attenzione alla prevenzione al disagio, all'interculturalità, alle attività di orientamento e all'inclusività. Pertanto, la scuola si propone di mappare i progetti in atto e previsti al fine di pianificare in verticale la proposta educativa già avviata negli anni precedenti in collaborazione con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio per promuovere iniziative di educazione alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza, alla promozione della salute, della legalità e dell'integrazione e al potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali. Una particolare attenzione viene data alle attività di orientamento degli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di I Grado per promuovere una scelta consapevole ed evitare insuccessi scolastici.

Le scelte strategiche che la scuola ha definito quali efficaci per migliorare l'offerta formativa e rispondere alle esigenze degli studenti e della società sono i seguenti:

Ambiti di Apprendimento

- Linguaggio e Comunicazione: migliorare le competenze linguistiche, le capacità di lettura, comprensione e produzione di testi scritti e orali.
- Matematica e Scienze: potenziare le competenze logico-matematiche e conoscenze scientifiche.
- Storia, Geografia e Cittadinanza: promuovere la conoscenza degli eventi storici, la geografia e l'educazione civica anche relativamente al proprio territorio.
- Arte e Creatività: potenziare le competenze artistiche e la creatività.



- Educazione Fisica e Motoria: potenziare le abilità motorie e sportive.
- Competenze Digitali: uso responsabile delle tecnologie digitali.

Strategie

- Metodologie didattiche attive e coinvolgenti: utilizzare approcci innovativi attraverso la didattica laboratoriale per stimolare l'apprendimento.
- Personalizzazione dell'insegnamento: adattare l'insegnamento alle esigenze degli studenti.
- Collaborazione tra famiglia e scuola: rafforzare il legame tra genitori e insegnanti per supportare gli studenti.
- Valutazione continua: monitorare i progressi degli studenti per interventi mirati.

Aree di Intervento

- Curricolo di Educazione Civica: aggiornamento secondo le Linee guida adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183, per promuovere competenze di cittadinanza attiva.
- Sviluppo Sostenibile e Agenda 2030: integrazione delle competenze per la sostenibilità per formare cittadini consapevoli.
- Competenze Digitali: sviluppo delle abilità digitali degli studenti per prepararli al mondo contemporaneo.

È importante saper utilizzare strumenti e piattaforme di AI per compiere compiti specifici. Questo richiede familiarità con le tecnologie AI e capacità di adattarsi a nuove piattaforme e strumenti. Saper utilizzare questi strumenti consente di sfruttare al meglio le potenzialità dell'AI.

- Internazionalizzazione: attività di potenziamento delle competenze linguistiche, in particolare della lingua inglese, per promuovere l'internazionalizzazione.
- Partecipazione e Collaborazione: coinvolgimento di docenti, studenti, famiglie e comunità locale per una progettazione condivisa.
- Promozione e ampliamento degli accordi di rete con altre Istituzioni scolastiche presenti sul territorio, con Istituti di Scuola Secondari di II grado per favorire la continuità verticale e scelte consapevoli degli alunni, gemellaggi, progetti Erasmus e collaborazione con le università.
- Formazione Docenti: aggiornamento professionale per supportare l'innovazione didattica e



l'integrazione di nuove tecnologie.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici:

Priorità

L'azione della scuola sarà indirizzata a ridurre la dimensione del gap formativo degli studenti rispetto ad altre scuole con lo stesso ESCS.

Traguardi

Riduzione del 5%.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove INVALSI riducendo la variabilità tra le classi e tra le discipline.

Traguardi

Miglioramento dei risultati con una percentuale pari al 5%

1. RISULTATI SCOLASTICI

L'azione della scuola sarà indirizzata a ridurre la dimensione del gap formativo degli studenti rispetto ad altre scuole d'Italia.

2. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità: migliorare le prestazioni nelle prove INVALSI riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo: miglioramento dei risultati con una percentuale pari al 5%

3. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE



Priorità: Promuovere le nuove competenze: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e scientifica, competenza digitale, competenza personale, sociale e civica, capacità di imparare a imparare, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, imprenditoriale

Traguardi: incrementare il lavoro di gruppo all'interno delle singole classi/ laboratori al fine di aumentare le competenze chiave europee.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

L'azione della scuola sarà indirizzata a migliorare il successo formativo degli alunni, innalzando i livelli di apprendimento, della scuola primaria e secondaria di primo grado collocati nella fascia di voto bassa e media, riducendo la dimensione del gap formativo degli studenti rispetto ad altre scuole con lo stesso ESCS.

Traguardo

Riduzione del 5% del gap formativo, aumentando il numero degli alunni e delle alunne con valutazione finale media maggiore di SUFFICIENTE nelle classi quinte della Scuola Primaria e di 6/7 nelle classi della Secondaria di primo grado.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove INVALSI riducendo la variabilità tra le classi e tra le discipline.

Traguardo

Miglioramento dei risultati con una percentuale pari al 5%



● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere le nuove competenze: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e scientifica, competenza digitale, competenza personale, sociale e civica, capacità di imparare a imparare, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, imprenditoriale.

Traguardo

Incrementare il lavoro di gruppo all'interno delle singole classi/ laboratori al fine di aumentare le competenze chiave europee.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: AREA: RISULTATI SCOLASTICI

Per migliorare i risultati scolastici degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, i docenti, oltre a garantire un ambiente di apprendimento sereno, inclusivo e accogliente, adotteranno diverse strategie innovative, come quelle laboratoriale, che valorizzino le diversità, promuovano lo stare bene insieme e garantiscano il benessere psichico-fisico di ogni alunno. Ecco alcune delle più efficaci:

1. Apprendimento Cooperativo

L'apprendimento cooperativo promuove il lavoro di squadra e lo sviluppo di competenze sociali. Gli studenti vengono divisi in piccoli gruppi e collaborano per raggiungere un obiettivo comune, come risolvere un problema o completare un progetto.

2. Gamification

Integrare elementi di gioco nelle lezioni aumenta il coinvolgimento e la motivazione. Con premi, sfide ed elementi di gioco nelle lezioni si aumenta il coinvolgimento e la motivazione, in tal modo, l'apprendimento si trasforma in un'esperienza divertente e stimolante.

3. Lezione Capovolta (Flipped Classroom)

Gli studenti studiano i materiali a casa e utilizzano il tempo in classe per approfondimenti, discussioni e attività pratiche.

4. Apprendimento Basato su Problemi (PBL)

Il PBL incoraggia gli studenti a risolvere problemi reali applicando le conoscenze acquisite. Questa tecnica migliora il pensiero critico e le competenze analitiche.

5. Tecniche di Apprendimento Multisensoriale

Coinvolgere più sensi nell'apprendimento rende le lezioni più efficaci e memorabili. Prova la didattica sensoriale con immagini, video e suoni per spiegare concetti complessi.



6. Uso della Tecnologia

Integrare l'uso di applicazioni e strumenti digitali interattivi, come piattaforme educative, simulazioni virtuali e video didattici, per rendere l'apprendimento più dinamico e coinvolgente.

7. Feedback Costruttivo e Rinforzo Positivo

Il feedback è un elemento chiave per mantenere alta la motivazione. Fornire feedback frequente, chiaro e orientato alla crescita, sottolineando i progressi e non solo i risultati finali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

L'azione della scuola sarà indirizzata a migliorare il successo formativo degli alunni, innalzando i livelli di apprendimento, della scuola primaria e secondaria di primo grado collocati nella fascia di voto bassa e media, riducendo la dimensione del gap formativo degli studenti rispetto ad altre scuole con lo stesso ESCS.

Traguardo

Riduzione del 5% del gap formativo, aumentando il numero degli alunni e delle alunne con valutazione finale media maggiore di SUFFICIENTE nelle classi quinte della Scuola Primaria e di 6/7 nelle classi della Secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Aggiornare il Curricolo Verticale, anche in chiave europea, che garantisca continuità, coerenza e sviluppo graduale degli apprendimenti per traguardi chiari, percorsi



didattici condivisi e metodi di valutazione uniformi tenendo conto delle esigenze specifiche degli studenti.

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare gli spazi idonei alla didattica laboratoriale, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, per favorire un metodo di lavoro (da parte dei docenti) ed un apprendimento (per quanto riguarda gli alunni) interdisciplinare, cooperativo e condiviso.

Attività prevista nel percorso: Una storia interessante

Descrizione dell'attività	Gli alunni, divisi in piccoli gruppi, iniziano a scrivere una storia con un inizio interessante. Dopo un tempo stabilito, i gruppi scambiano i fogli e continuano la storia ricevuta, aggiungendo un nuovo paragrafo. Questo processo si ripete per più turni, con scambi di fogli tra i gruppi. Alla fine, ogni gruppo legge la storia completa che ha ricevuto e si discute in classe su trama, personaggi e stile. L'attività stimola la creatività, la collaborazione e l'uso di un vocabolario vario e coerente. Questa attività viene drammatizzata e ripresa in un cortometraggio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

I responsabili dell'attività sopradescritta sono i docenti di lingua italiana nelle varie classi della scuola primaria e secondaria.

Si prevedono di raggiungere i seguenti risultati:

- Miglioramento della comunicazione: esprimersi con più sicurezza e precisione, sia in contesti formali che informali.
- Aumento della comprensione: capire meglio i testi, i discorsi e le conversazioni in italiano.
- Sviluppo della scrittura e della lettura: scrivere e leggere con più facilità e accuratezza.
- Conoscenza della cultura: scoprire di più sulla cultura, la storia e le tradizioni italiane.
- Sviluppo della capacità di cooperare in piccoli gruppi che hanno lo stesso obiettivo finale.

Risultati attesi

● Percorso n° 2: AREA: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Le azioni che i docenti del nostro Istituto intendono adottare per migliorare i risultati delle Prove Nazionali (INVALSI) sono le seguenti:

- aggiornamento del Curricolo Verticale allineandolo al piano didattico e ai traguardi INVALSI affinché garantisca maggiore continuità, coerenza e sviluppo graduale degli apprendimenti nei



vari percorsi didattici condivisi;

- miglioramento dei metodi di valutazione che tengano conto delle esigenze specifiche degli studenti.
- potenziamento degli spazi idonei alla didattica laboratoriale, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, per favorire un metodo di lavoro (da parte dei docenti) ed un apprendimento (per quanto riguarda gli alunni) interdisciplinare, cooperativo e condiviso.
- potenziamento disciplinare: italiano (lettura, scrittura, grammatica); matematica (problem solving, logica, rappresentazioni grafiche e compiti di realtà).
- potenziamento delle competenze trasversali: lettura e comprensione del testo, gestione del tempo.
- attivazione della metodologia CLIL nelle diverse discipline per migliorare le competenze nella lingua inglese. - partecipazione a progetti Erasmus per migliorare le competenze nella lingua inglese.
- uso della tecnologia: piattaforme online INVALSI, software didattici.
- valutazione formativa continua: verifiche periodiche, autovalutazione degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove INVALSI riducendo la variabilità tra le classi e tra le discipline.

Traguardo

Miglioramento dei risultati con una percentuale pari al 5%



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornare il Curricolo Verticale, anche in chiave europea, che garantisca continuità, coerenza e sviluppo graduale degli apprendimenti per traguardi chiari, percorsi didattici condivisi e metodi di valutazione uniformi tenendo conto delle esigenze specifiche degli studenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare gli spazi idonei alla didattica laboratoriale, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, per favorire un metodo di lavoro (da parte dei docenti) ed un apprendimento (per quanto riguarda gli alunni) interdisciplinare, cooperativo e condiviso.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare e potenziare la capacità di leggere, comprendere e decodificare testi di vario genere; le capacità logiche, di problem-solving, di programmazione delle fasi di un lavoro, oltre che le abilità e le conoscenze in lingua inglese includendo e valorizzando i diversi stili di apprendimento degli alunni e personalizzando la didattica.

● **Percorso n° 3: AREA: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Per promuovere le competenze chiave europee negli alunni di scuola primaria e secondaria di



primo grado, i docenti del nostro Istituto metteranno in atto delle azioni che promuovano una didattica innovativa e centrata sullo studente creando un ambiente di apprendimento che valorizzi la creatività, la collaborazione e l'autonomia. Si prevedono le seguenti azioni:

1. Apprendimento per competenze: focalizzare l'insegnamento sulle competenze chiave europee (comunicazione, matematica, digitale, sociale, imprenditorialità, ecc.).
2. Didattica laboratoriale: utilizzare metodologie attive e collaborative per sviluppare competenze pratiche e trasversali.
3. Progetti interdisciplinari: creare progetti che integrino diverse discipline e competenze (es. progetto di sostenibilità ambientale).
4. Uso della tecnologia: integrare tecnologie digitali per sviluppare competenze digitali e di cittadinanza.
5. Valutazione per competenze: valutare gli studenti in base alle competenze acquisite e non solo ai contenuti.
6. Partecipazione attiva: coinvolgere gli studenti nella progettazione e nella gestione dei progetti scolastici.
7. Collaborazione con il territorio: creare partenariati con enti locali, imprese e associazioni per offrire esperienze di apprendimento autentiche.
8. Autonomia e responsabilità: promuovere l'autonomia e la responsabilità degli studenti nelle scelte e nelle azioni.
9. Cultura della valutazione: creare una cultura della valutazione che valorizzi il processo di apprendimento e non solo il risultato finale.
10. Creazione di progetti di sostenibilità ambientale (come l'orto scolastico) che coinvolgano gli studenti nella progettazione e nella gestione di essi.
11. Organizzazione di un festival della cultura italiana/ europea con presentazioni, musica e cibo tipico.
12. Creazione un giornale scolastico online con articoli, foto e video realizzati dagli studenti.
13. Promozione di una formazione continua ai docenti sulle competenze sulle metodologie didattiche innovative.



14. Promozione di attività che promuovano l'intelligenza emotiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere le nuove competenze: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e scientifica, competenza digitale, competenza personale, sociale e civica, capacità di imparare a imparare, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, imprenditoriale.

Traguardo

Incrementare il lavoro di gruppo all'interno delle singole classi/ laboratori al fine di aumentare le competenze chiave europee.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornare il Curricolo Verticale, anche in chiave europea, che garantisca continuità, coerenza e sviluppo graduale degli apprendimenti per traguardi chiari, percorsi didattici condivisi e metodi di valutazione uniformi tenendo conto delle esigenze specifiche degli studenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare gli spazi idonei alla didattica laboratoriale, anche attraverso l'utilizzo delle



nuove tecnologie, per favorire un metodo di lavoro (da parte dei docenti) ed un apprendimento (per quanto riguarda gli alunni) interdisciplinare, cooperativo e condiviso.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere l'aggiornamento e la formazione continua dei docenti, quali risorse umane che valorizzino il processo di insegnamento/apprendimento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI AREE DI INNOVAZIONE

L'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e deve ispirarsi ad un'organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento, all'utilizzo di strumenti tecnologici e all'attenzione alla qualità delle relazioni. Curare l'allestimento degli ambienti educativi quali luoghi di apprendimento disciplinari (specialmente nella scuola secondaria di primo grado) ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme (setting d'aula, materiali, esposizioni di lavori prodotti dagli alunni, mappe concettuali, presentazioni, cartelloni, raccolte, angoli attrezzati, etc.). e di conseguenza pianificare la ristrutturazione delle aule, da luogo strutturato per le attività frontali a "laboratorio" attrezzato per le diverse fasi dell'attività didattica disciplinare a cui accedono le varie classi. Privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni già nella fase di valutazione ex-ante con la verifica dei prerequisiti e alle competenze di partenza, (favorire l'interdisciplinarietà, l'apprendimento attivo degli alunni, apprendimento collaborativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, gioco di ruolo, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring, transfert di conoscenze e strutturazione della competenza fondamentale dell'imparare ad imparare, flipped classroom, ecc.). La formazione degli insegnanti ha un ruolo chiave; si sottolinea l'importanza della formazione sul nuovo modo di fare didattica, che vede i ragazzi partecipare attivamente agli esperimenti, progetti e attività concrete favorendo lo sviluppo del pensiero critico, del problem solving e delle capacità collaborative.

Ciò premesso, le azioni innovative che già caratterizzano la scuola saranno potenziate attraverso le seguenti attività:

- Sviluppo della didattica per competenze
- Formazione dei docenti sulle metodologie innovative e didattica laboratoriale
- Maggiore coinvolgimento delle famiglie negli O.O. C.C. e nelle diverse iniziative



- Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante progetti di potenziamento della Lingua Inglese, anche con insegnanti madrelingua, nei momenti curricolari ed extracurricolari
- Inclusione degli alunni attraverso la diffusione di metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione
- Implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
- Ampliamento dell'offerta formativa su tematiche attuali: educazione alla salute, all'affettività ed alle emozioni, potenziamento dell'innovazione tecnologica e della valorizzazione delle STEM- STEAM, progetti sportivi, educazione ambientale, percorsi di valorizzazione delle discipline artistiche e musicali, progetti di continuità e orientamento, inclusione e di intercultura, lotta al bullismo e cyber bullismo, potenziamento delle lingue straniere nella scuola primaria e secondaria, sperimentazione di due sezioni bilingue nella scuola dell'infanzia.
- Perfezionamento delle attività trasversali di ed. Civica.
- Documentazione e valorizzazione delle Buone Pratiche.
- Utilizzo di strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze .



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

POTENZIAMENTO E SPERIMENTAZIONE WE-WIN

Promuovere un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale è oggi diventata una modalità necessaria. E' importante che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

Tramite il progetto di ricerca we win l'Istituto ha avviato la sperimentazione dell'assetto laboratoriale a scuola. La sua realizzazione è stata seguita dal dirigente scolastico prof. Benedetto Lo Piccolo nella qualità di phd student e dal team per la sperimentazione e ricerca.

Prima di arrivare alla somministrazione dei questionari è stato creato l'organizzazione del tempo scuola e la suddivisione nella giornata. Successivamente, sono stati individuati tre laboratori campione una di italiano, una di matematica e scienze e una di inglese per avere un riscontro a lungo termine con gli esiti delle prove INVALSI prese in considerazione dal 2018 al 2025 per verificare la tendenza generale.

In ogni plesso scolastico hanno partecipato, in genere, tutti gli studenti delle classi/laboratorio dei tre anni.

I docenti sono stati lasciati liberi di strutturare i laboratori secondo le loro competenze disciplinari e il loro livello di aggiornamento. È stato esplicitato il modo in cui dovevano essere strutturate le due ore di laboratorio per ogni gruppo classe, ossia due momenti da 50/55 minuti consecutivi con una pausa da due/tre minuti tra la prima ora e la seconda.

Ogni due ore gli alunni lasciano un laboratorio per recarsi nel successivo. Il laboratorio di educazione motoria in un plesso (Balestrate) ha avuto la necessità di maggior tempo nei trasferimenti in quanto la palestra è ubicata a 500 metri dalla scuola.

La sperimentazione è ancora in corso. A partire dal mese di novembre 2025 saranno



pubblicizzati i dati della ricerca anche alle famiglie.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

- Aggiornamento del Curricolo di Educazione Civica (vedasi Allegato)
- Progettazione del Curricolo Digitale inteso come percorso didattico atto a sviluppare le competenze digitali negli studenti, strutturato in _____ verticale in modo da garantire la continuità di apprendimento tra i diversi anni di corso e/o livelli di istruzione.
- Progettazione del Curricolo dell'Orientamento per documentare e valorizzare l'azione orientativa delle scuole attraverso la modulazione di _____ percorsi finalizzati al successo formativo degli alunni.
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre _____ lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

La scuola Secondaria di I grado, nel periodo che intercorre tra l'inizio di dicembre e fino alla data delle iscrizioni al successivo anno scolastico, propone delle iniziative



riguardanti l'orientamento nella scelta della scuola secondaria di II grado degli alunni frequentanti la terza classe.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo si attivano in maniera significativa per promuovere l'accoglienza degli studenti stranieri.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

Per gli alunni particolarmente talentuosi, la scuola si attiva nel promuovere il loro riconoscimento e valorizzazione tramite la selezione e partecipazione ai vari progetti Erasmus approvati ed effettuati nell'anno scolastico in corso.

Destinatari



- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving

Altro

Il nostro Istituto, a partire da alcune classi dell'infanzia, seguendo con la scuola primaria e concludendo con la scuola secondaria di I grado, ha attivato percorsi con la metodologia CLIL finalizzati all'acquisizione e al potenziamento della lingua inglese.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La nostra scuola si è attivata per innovare gli spazi dedicati agli alunni realizzando una biblioteca di comunità per avvicinare gli alunni al piacere della lettura. La lettura promuove lo sviluppo dell'empatia e la conoscenza di sé, migliora le relazioni interpersonali e contribuisce al benessere generale dell'alunno.

Il nostro Istituto, inoltre, riconosce l'importanza di:

- Promuovere l'utilizzo degli ambienti di apprendimento adatto all'uso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.
- Implementare paradigmi didattici che necessitano strumenti tecnologici e software didattici di supporto.
- Sviluppare il pensiero critico, la memoria, la creatività e le capacità linguistiche e la lettura.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Successfully

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto “Successfully”, elaborato dall’Istituto Comprensivo Rettore F. Evola di Balestrate nell’ambito del PNRR, mira a garantire un concreto supporto personalizzato agli studenti che presentano fragilità nell’ambito degli apprendimenti e, al contempo, promuovere una molteplicità di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica, mediante attività laboratoriali stimolanti che valorizzino la motivazione allo studio e facciano emergere i talenti di ciascuno. Con lo scopo di ridurre il divario tra gli studenti e garantire a tutti pari opportunità di successo, il progetto intende creare un ambiente scolastico inclusivo dove ogni discente potrà sviluppare le proprie potenzialità e competenze in modo attivo e consapevole in contesti formativi basati sull’esperienza concreta.

Importo del finanziamento

€ 88.882,42



Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	129.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	129.0	0

Approfondimento progetto:

L'Istituto Comprensivo, nell'ambito delle azioni di Prevenzione e Contrasto alla Dispersione Scolastica, previste in relazione alla Missione 1.4-Istruzione, pone in essere le seguenti iniziative in continuità con il precedente finanziamento:

Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico:

Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico

Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento : attività che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari.

Percorsi di mentoring e orientamento: attività che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il tempo scuola nella scuola dell'infanzia prevede due opzioni: tempo normale e tempo ridotto (Dpr 89/2009 art. 2, comma 5):

Balestrate: 2 sezioni a tempo ridotto (dalle ore 08.15 alle ore 13.15) e 4 sezioni a tempo normale (dalle ore 08.15 alle ore 16.15).

Trappeto: 3 sezioni a tempo ridotto (dalle ore 08.15 alle ore 13.15).

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria prevede un tempo scuola di 27 ore, più due ore di educazione motoria rivolta alle sole classi IV e V, per un totale di 29 ore, così articolato:

- classi I – II – III i lunedì e i mercoledì dalle ore 08.00 alle ore 14.00; gli altri giorni dalle ore 8.00 alle ore 13.00;
- classi IV – V da lunedì a giovedì dalle ore 08.00 alle ore 14.00; venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il tempo scuola nella scuola secondaria di primo grado prevede due opzioni: tempo ordinario (30 ore settimanali di attività didattica antimeridiana) e tempo scuola ad indirizzo musicale (32 ore), con lezioni pomeridiane di strumento (pianoforte, clarinetto, flauto traverso e violino).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARIA PIA DI SAVOIA-TRAPPETO	PAAA837019
S.ALDISIO = BALESTRATE	PAAA83702A
MATTARELLA-BALESTRATE	PAAA83703B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. BALESTRATE-TRAPPETO	PAEE83701E
ALDO MORO - BALESTRATE	PAEE83702G
PRESIDE PROF. "DOMENICO TUZZO"	PAEE83703L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BALESTRATE-RETTORE F.EVOLA	PAMM83701D



Istituto/Plessi

Codice Scuola

TRAPPETO- S.ST. DI BALESTRATE

PAMM83702E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. RETTORE F.EVOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: MARIA PIA DI SAVOIA-TRAPPETO
PAAA837019**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.ALDISIO = BALESTRATE PAAA83702A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MATTARELLA-BALESTRATE PAAA83703B

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. BALESTRATE-TRAPPETO PAEE83701E

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALDO MORO - BALESTRATE PAEE83702G

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRESIDE PROF. "DOMENICO TUZZO"
PAEE83703L**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: BALESTRATE-RETTORE F.EVOLA PAMM83701D - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: TRAPPETO- S.ST. DI BALESTRATE PAMM83702E - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il decreto dispone che all'insegnamento dell'educazione civica sia dedicato un monte ore pari a 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi, anche attraverso l'utilizzo della quota di autonomia. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante dell'educazione civica.

MONTE ORE ANNUALE ED. CIVICA

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA

ORE



Italiano	4
Inglese	3
Musica	2
Storia	5
Scienze motorie e sportive	2
Arte	2
Scienze	4
Geografia	3
Tecnologia	3
Religione	3
Matematica	2
Tot. ore annue	33

Allegati:

CURRICOLO_VERTICALE_DI_EDUCAZIONE_CIVICA 25-26.pdf



Approfondimento

La programmazione settimanale

La scuola primaria, per l'a. s. 2025-26, programma le due ore previste di programmazione settimanale, degli incontri che si svolgono, solitamente, il lunedì pomeriggio dalle ore 14:30 alle ore 16:30. Per ciascun incontro, i docenti di ciascuna interclasse redigono il Verbale di Programmazione didattica.

Le modalità di incontro sono due e si articolano nel seguente modo: tre volte al mese l'équipe pedagogica di ciascuna interclasse si riunisce in modalità videoconferenza online, attraverso l'utilizzo della piattaforma di Google Meet (utilizzando l'account istituzionale), previo invito ed invio del link e PIN e, un'altra volta, in presenza, presso i locali della scuola secondaria di primo grado "I.C. Rettore F. Evola". Gli incontri e le modalità sono state opportunamente calendarizzati e resi noti ai docenti ad inizio anno scolastico.

Inoltre:

- la modalità di programmazione in videoconferenza è possibile perché prevista
- dalla normativa che regola l'organizzazione delle attività collegiali,
- dal Regolamento di Istituto,
- dal Regolamento degli Organi Collegiali dell'Istituto,
- CCNL del comparto "Istruzione e ricerca" 2019-2021 (articolo 44, comma 3, lettere a e b).
- I partecipanti sono tenuti al segreto d'ufficio per quanto previsto dalla normativa vigente ed al rispetto delle norme in materia di privacy ex Regolamento Europeo 2016/679 ed a tal fine hanno l'obbligo di utilizzare la massima riservatezza e discrezione sui dati personali e informazioni di cui dovessero venire a conoscenza, pertanto, sono tenuti a non rendere noti o diffondere in alcun modo a terzi i dati personali e/o le informazioni apprese. Il collegamento in remoto non può avvenire da luogo pubblico (es. piazze, stazioni, locali pubblici in genere) al fine di garantire la necessaria riservatezza.



Curricolo di Istituto

I.C. RETTORE F.EVOLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto (o curricolo verticale d'istituto) è la declinazione concreta di come la nostra scuola ha inteso, intende e intenderà declinare le Indicazioni Nazionali, grazie all'autonomia scolastica garantendo la continuità verticale e la trasparenza per le famiglie del territorio.

Esso risulta essere, pertanto, la mappa dettagliata di:

- Competenze, conoscenze e abilità per ogni ordine (infanzia, primaria, secondaria di I grado).
- Traguardi di sviluppo per ciascun anno.
- Metodologie, strumenti e criteri di valutazione.
- Attività integrative (laboratori, progetti, educazione civica, ecc.).

Allegato:

Curricolo Istituto 25-26.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-



fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutti gli obiettivi di Educazione Civica, specifici per i vari nuclei tematici e per classi, saranno raggiunti attraverso delle attività previste e dettagliatamente riportate nel documento in allegato "Curricolo Verticale di Ed. Civica".

Allegato:

CURRICOLO_VERTICALE_DI_EDUCAZIONE_CIVICA 25-26.pdf



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati



all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la



storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutti gli obiettivi di Educazione Civica, specifici per i vari nuclei tematici e per classi, saranno raggiunti attraverso delle attività previste e dettagliatamente riportate nel documento in allegato "Curricolo Verticale di Ed. Civica".

Allegato:

CURRICOLO_VERTICALE_DI_EDUCAZIONE_CIVICA 25-26.pdf

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cittadinanza attiva

Le attività sono indicate nel curricolo d'istituto (Infanzia, Primaria, Secondaria) che è stato revisionato e adeguato alle nuove Linee Guida per l'ed. Civica previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, e adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il curricolo verticale è parte del Ptof. Nel Curricolo verticale sono resi pubblici gli obiettivi di apprendimento di ogni disciplina declinati per ordine di scuola. Il curricolo verticale è uno strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo e delinea, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, un percorso formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe di apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze sia trasversali che disciplinari da acquisire. Si può interpretare quale sintesi tra saperi disciplinari e competenze essenziali verso cui tutti gli alunni devono tendere. I saperi pertanto assumono una funzione strumentale e sono atti a stimolare alla riflessione, all'interpretazione e alla spiegazione di fenomeni complessi. Il curricolo viene predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012 e costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni.

Il curricolo si snoda in verticale e si articola in un percorso di complessità crescente nei tre ordini di scuola in riferimento a:

- Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 18/12/2006) e Competenze chiave di cittadinanza (Regolamento per il nuovo obbligo di istruzione" (L. 26/12/07 n. 269 e D.M. 22/08/2007) che devono essere promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.
- Profilo dello studente
- Traguardi per lo sviluppo delle competenze (campi di esperienza e discipline)
- Obiettivi di apprendimento e contenuti (per annualità)

IL CURRICOLO VERTICALE PERMETTE DI:

- sviluppare un lavoro continuo con lo stesso "filo conduttore "metodologico sulle discipline lungo più cicli scola
- sviluppare i passaggi di ciclo scolastici con il minor numero di "discontinuità" possibili;



- avviare, nel tempo, attività standardizzate di valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento;
- realizzare un orientamento più efficace che passi da un orientamento articolato, soprattutto, sulle informazioni in uscita ad un orientamento articolato su competenze in itinere;
- realizzare formazione interna centrata sull'aggiornamento disciplinare e sugli strumenti di supporto per la realizzazione del curricolo verticale, utilizzando sia esperti esterni sia competenze interne;
- avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi di ricerca/azione;
- avviare, nel tempo, attività di autovalutazione d'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali (o soft skills) sono abilità che vanno oltre le conoscenze disciplinari (matematica, italiano, ecc.) e che sono utili in tutti i contesti di vita, sia scolastici che personali. Si sviluppano in parallelo alle competenze curriculari e sono fondamentali per l'apprendimento permanente e la crescita integrale dell'alunno.



Scuola dell'infanzia

- Comunicazione e linguaggio: esprimersi, ascoltare, raccontare.
- Relazione e collaborazione: giocare insieme, condividere materiali, risolvere piccoli conflitti.
- Autonomia e cura di sé: vestirsi, mangiare, gestire il proprio spazio.
- Pensiero critico e problem solving: esplorare, fare ipotesi, sperimentare soluzioni.
- Creatività e immaginazione: disegnare, narrare storie, muoversi con la musica.

Scuola primaria

- Competenze sociali e civiche: rispetto delle regole, lavoro di gruppo, empatia.
- Imparare a imparare: organizzare il proprio studio, prendere appunti, gestire il tempo.
- Competenze digitali di base: uso sicuro e consapevole delle tecnologie.
- Iniziativa e imprenditorialità: progettare piccoli progetti, assumersi responsabilità.
- Consapevolezza ed espressione culturale: apprezzare arte, musica, tradizioni.

Scuola secondaria di primo grado

- Pensiero critico e risoluzione di problemi complessi: analizzare testi, argomentare opinioni.
- Collaborazione e leadership: lavorare in team, coordinare attività.
- Competenze digitali avanzate: ricerca informazioni, produzione multimediale.
- Gestione delle emozioni e resilienza: affrontare stress, fallimenti, costruire autostima.
- Cittadinanza attiva: partecipazione alla vita scolastica e comunitaria, rispetto della diversità.

Le competenze trasversali sono importanti perché preparano gli studenti a:



- Adattarsi a contesti mutevoli (lavoro, studio, vita sociale).
- Sviluppare un benessere emotivo e relazionale.
- Continuare a imparare anche fuori dalla scuola.

Utilizzo della quota di autonomia

L'autonomia scolastica è il complesso di poteri e responsabilità che la scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado) ha di organizzare e gestire in modo flessibile la propria attività educativa, didattica e amministrativa, nel rispetto delle linee nazionali (Indicazioni Nazionali, obiettivi ministeriali) e delle esigenze del territorio, restando però dentro un quadro normativo nazionale.

Nel nostro Istituto, grazie all'autonomia scolastica, si è provveduto sia alla pianificazione dell'offerta formativa (PTOF) mediante la scelta di metodologie adeguate, curricoli specifici e progetti extracurricolari, ma anche ad una flessibilità oraria che ha permesso un'organizzazione del tempo scuola più funzionale alle esigenze della comunità scolastica.



Dettaglio Curricolo plesso: MARIA PIA DI SAVOIA-TRAPPETO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. RETTORE F.EVOLA (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PROGETTO CLIL – SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA INFANZIA

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è una metodologia didattica che integra l'insegnamento di contenuti disciplinari con l'apprendimento di una lingua straniera. Questo approccio è particolarmente efficace nella scuola primaria, dove i bambini sono in una fase di sviluppo cognitivo e linguistico molto ricettiva. Da quest'anno partirà la sperimentazione nella Scuola dell'infanzia con tempo normale per la realizzazione di due sezioni bilingue, italiano e inglese, una nel plesso "Mattarella" e uno nel plesso "Aldisio" al fine di far apprendere l'inglese sin da piccoli agli alunni.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Negli ultimi due anni, l'I.C. "Rettore F. Evola" ha avviato un percorso di internazionalizzazione che ha trasformato il semplice potenziamento linguistico in una vera e propria visione educativa europea generando risultati significativi ed ha anche evidenziato nuove priorità strategiche per la crescita dell'istituto e lo sviluppo delle competenze degli studenti.



Tra le esigenze più urgenti vi è quella di consolidare le competenze linguistiche e metodologiche del corpo docente. Quasi tutti gli insegnanti hanno raggiunto almeno il livello B1 in lingua inglese e molti hanno intrapreso percorsi CLIL o esperienze formative all'estero. Tuttavia, tali esperienze vanno ora sistematizzate e integrate nella didattica quotidiana attraverso percorsi condivisi di aggiornamento, focalizzati sull'uso veicolare della lingua e su metodologie innovative e inclusive.

Anche tra gli studenti si registra un crescente interesse per l'apprendimento linguistico.

I corsi potenziati di inglese nella primaria e nella secondaria hanno migliorato i risultati delle prove INVALSI: l'80% degli studenti ha raggiunto almeno il livello A2 nel reading e il 62% nel listening. Tuttavia, per consolidare queste competenze è necessario offrire esperienze autentiche di comunicazione in contesti reali: scambi culturali, progetti internazionali, mobilità e gemellaggi elettronici diventano strumenti essenziali affinché la lingua si trasformi in pratica di cittadinanza attiva. Un elemento di cambiamento importante è l'arrivo di giovani docenti con competenze linguistiche e digitali avanzate.

Occorre ora promuovere un confronto costruttivo tra le nuove risorse e i docenti più esperti, per generare una cultura professionale condivisa, orientata all'innovazione e alla progettazione europea. Parallelamente, si avverte la necessità di stringere legami stabili con scuole europee attraverso partenariati strutturati e progetti condivisi, capaci di produrre un impatto concreto sugli alunni e sul territorio. Internazionalizzare non significa solo apprendere lingue, ma educare a valori europei come cooperazione, rispetto delle diversità, responsabilità e apertura.

Le indagini interne e i dati del RAV e del PTOF evidenziano, tuttavia, alcune criticità nelle competenze trasversali e civiche degli studenti: scarsa partecipazione attiva, individualismo, limitata consapevolezza ambientale e del bene comune.

Quindi, l'internazionalizzazione deve essere vissuta come un dispositivo pedagogico profondo, capace di incidere sull'identità culturale della scuola e di formare cittadini consapevoli in un mondo interconnesso.

Il progetto educativo dell'Istituto si articola su due direttrici principali: imparare a vivere con gli altri, sviluppando rispetto, legalità, cooperazione, impegno sociale e senso di appartenenza; imparare ad essere, accompagnando ogni alunno verso la responsabilità personale e collettiva, nel segno della dignità, della solidarietà e della giustizia.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

In questo percorso, Erasmus+ rappresenta uno strumento strategico per attivare esperienze trasformative: la mobilità, il confronto con sistemi scolastici diversi, l'uso concreto delle lingue contribuiscono a formare studenti più aperti, riflessivi, empatici e responsabili. In linea con la Raccomandazione UE del 22 maggio 2018, il multilinguismo non è solo uno strumento per la mobilità, ma un ponte tra le culture, fondamentale per la cittadinanza attiva e la coesione sociale. Per affrontare le sfide attuali e superare le criticità, l'Istituto intende rafforzare in modo strutturale il processo di internazionalizzazione attraverso: l'ampliamento dell'offerta linguistica e culturale; la creazione di ambienti di apprendimento moderni e laboratoriali; il graduale coinvolgimento di studenti e docenti in esperienze europee e la diffusione di una cultura scolastica aperta e collaborativa favoriscono la formazione di cittadini competenti, consapevoli e responsabili, capaci di vivere nel mondo con spirito critico e rispetto.

Allegato:

Erasmus_compressed.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. RETTORE F.EVOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Nuove competenze e nuovi linguaggi**

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics) e STEAM (che include anche l'Arte) è fondamentale per preparare gli studenti a un mondo sempre più tecnologico e innovativo. Di seguito sono riportate alcune azioni chiave che l'Istituto mette in pratica, nella scuola primaria e secondaria di primo grado, per sviluppare queste competenze:

1. Insegnamento attraverso l'esperienza: l'apprendimento basato sull'esperienza è uno dei metodi più efficaci. Gli studenti imparano meglio quando esplorano concetti matematici, scientifici e tecnologici attraverso esperienze dirette e concrete.
2. Utilizzo critico e creativo della tecnologia: la tecnologia è uno strumento potente per supportare l'apprendimento. Gli studenti la utilizzano in modo critico e creativo, evitando un uso passivo.
3. Didattica inclusiva: le attività STEM-STEAM considerano le diverse potenzialità e modalità di apprendimento degli alunni, valorizzando le differenze e promuovendo un clima di rispetto reciproco.
4. Promozione della creatività e curiosità: le discipline STEM-STEAM beneficiano del pensiero divergente. Attività che incoraggiano fantasia e creatività trasformano la didattica frontale in didattica attiva.
5. Sviluppo dell'autonomia: gli studenti imparano a gestire il proprio tempo e lavoro, ricercando soluzioni in autonomia con l'aiuto di strumenti vari.
6. Attività laboratoriali: l'acquisizione di competenze tecniche specifiche avviene attraverso attività sperimentali significative in laboratorio, classe o "sul campo".
7. Metodologie attive e collaborative: il lavoro di gruppo, il problem solving e la ricerca guidata favoriscono l'acquisizione del metodo sperimentale.
8. Problem solving e metodo induttivo: sviluppare competenze di problem solving è



essenziale per le STEM-STEAM, affrontando problemi reali e trovando soluzioni innovative.

9. Utilizzo di strumenti tecnologici e informatici: un uso appropriato di questi strumenti favorisce l'apprendimento significativo, sostenendo processi cognitivi come investigare, esplorare e progettare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero critico

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding

Sviluppare i concetti di condivisione

Utilizzare fonti formative di generi differenti

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo

Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione

Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto

Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità

Sviluppare la comunicazione efficace



Moduli di orientamento formativo

I.C. RETTORE F.EVOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Progetto Orientamento Formativo classi 1[^]-2[^]-3[^]

Classi 1[^]- 2[^]- 3[^] della Scuola Secondaria I grado

Le Linee Guida per l'orientamento forniscono delle indicazioni operative importanti per la scuola secondaria di primo grado soffermandosi, a ragione, sulla necessità di avviare percorsi didattici finalizzati a diffondere tra gli adolescenti la "cultura" dell'orientamento.

Pertanto, i moduli orientativi/formativi diventano "uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale".

Allegato:

Moduli di orientamento formativo.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Proposte progettuali

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa individuate dal nostro Istituto vanno ad integrare la progettazione curricolare attraverso attività e percorsi progettuali che intendono favorire la consapevolezza delle proprie potenzialità e attitudini, offrendo occasioni di una formazione integrale della personalità, e sono finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e al potenziamento dell'inclusione scolastica. L' I.C. intende approfondire temi riguardanti l'intercultura, la solidarietà, l'inclusione e il rispetto per l'ambiente attraverso proposte progettuali curricolari ed extracurricolari che possano promuovere conoscenze, stimolare abilità, costruire competenze. Le iniziative si inseriscono in un ampio quadro educativo orientato alla conoscenza di sé, allo sviluppo dell'identità personale, alla conoscenza dell'altro e del mondo per approfondire e acquisire i valori del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente che ci circonda, sviluppare le pratiche dell'accoglienza e della solidarietà. Per il raggiungimento di tali finalità l'Istituto Comprensivo, per ampliare l'offerta formativa, attiverà, compatibilmente con le risorse finanziarie progetti specifici inerenti alle seguenti tematiche: • Educazione alla salute, all'affettività ed alle emozioni • Potenziamento dell'innovazione tecnologica e della valorizzazione delle STEM- STEAM • Promozione alla lettura in sinergia con gli enti locali e il sistema bibliotecario • Progetti sportivi • Educazione ambientale • Valorizzazione e potenziamento delle discipline artistiche e musicali • Continuità e Orientamento • Inclusione ed Intercultura • Lotta al bullismo e cyber bullismo • Rinforzo e potenziamento delle lingue straniere mediante la metodologia CLIL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Promozione del successo formativo di tutti gli alunni. Attuazione sostanziale dei principi di uguaglianza e delle pari opportunità. Formazione di una competenza interculturale basata sull'accettazione dell'altro in quanto persona. Sviluppo di rapporti interpersonali mediante la conoscenza, la fiducia reciproca e la cooperazione. Maturazione del senso di identità e di appartenenza ad una Comunità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Lingue
--	--------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------

	Impianto Sportivo Polivalente
--	-------------------------------

Approfondimento



PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA CURRICULARI

TITOLO	PLESSO	CLASSI
"PROGETTO ACCOGLIENZA SCUOLA INFANZIA"	INFANZIA BALESTRATE/TRAPPETO	ALUNNI DI PRIMA SEZ.
"PICKBALL IN CLASSE"	"A. MORO" "R. F. EVOLA" "M. PIA SAVOIA"	I-II-III SCUOLA PRIMARIA
"SPORT, IMPEGNO E VALORI"	"RETTORE F. EVOLA" BALESTRATE E TRAPPETO	I-II-III SECONDARIA I GRADO
"IL CANTO DI NATALE"	"A. MORO" - "P. PROF. D. TUZZO"	V PRIMARIA
"PREPARIAMOCI ALLE PROVE INVALSI"	"R. F. EVOLA"	II SECONDARIA I GRADO
"LEGGERE...CHE PASSIONE!"	"R.F. EVOLA" - "D. DOLCI"	II SECONDARIA I GRADO
"NATALE DI PACE"	"P. PROF. D. TUZZO"	I^B
"A CHRISTMAS CAROL"	"P. PROF. D. TUZZO"	IV A
"LA BIBLIOTECA DEGLI AFFETTI: I LIBRI CHE CI LEGGONO LE MAMME"	INFANZIA - TRAPPETO	TUTTI GLI ALUNNI
"IL GIARDINO DEI CINQUE SENSI: TOCCA, ANNUSA E SCOPRI!"	INFANZIA - TRAPPETO	TUTTI GLI ALUNNI



"IL NATALE, INSIEME CON AMORE"	"P. PROF. D. TUZZO"	I A
"PERCORSI DI LEGALITA'-PER UNA CULTURA DELLA DIFFERENZA"	"RETTORE F. EVOLA" BALESTRATE E TRAPPETO	IV- V SCUOLA PRIMARIA I-II-III SCUOLA SECONDARIA
"C'ERA UNA VOLTA..."	INFANZIA "ALDISIO"	SEZ. A- B- C
"GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO 2026"	"RETTORE F. EVOLA" BALESTRATE E TRAPPETO	III-IV- V SCUOLA PRIMARIA I-II-III SC. SECONDARIA
PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO ALTERNATIVO ALLA RELIGIONE CATTOLICA "IL VADO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA"	INFANZIA - TRAPPETO	SEZ. C
PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO ALTERNATIVO ALLA RELIGIONE CATTOLICA "IL VADO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA"	INFANZIA - TRAPPETO	SEZ. B
"ORTI A SCUOLA SLOW FOOD"	"A. MORO" "R. F. EVOLA" "M. PIA SAVOIA" "D. DOLCI"	ALUNNI CLASSI V SC. PRIMARIA I-II SC. SECONDARIA
"L'ARTE SI TRAMANDA"	"P. PROF. D. TUZZO"	TUTTE LE CLASSI
"ROMPI IL SILENZIO-ACCENDI LA VOCE: L'AMORE NON FERISCE"	"R. F. EVOLA"	II-III SC. SECONDARIA



"MANI D'ARGILLA: SCOPRIRE LA CERAMICA" (1° PARTE)	"M. PIA SAVOIA"	V A- V B
"I NUOVI LINGUAGGI DELL'ARTE" (POTENZIAMENTO)	"R. F. EVOLA"	TUTTI GLI ALUNNI
"CRESCERE NELLA LEGALITÀ: PICCOLI CITTADINI, GRANDI VALORI"	"M. PIA SAVOIA"	TUTTI GLI ALUNNI
"NATALE DI ACCOGLIENZA"	"P.P.D. TUZZO"	III B
"L'AULA DEI SOGNI"	"R.F. EVOLA"	SECONDARIA I GRADO
"LA MAGIA DEL NATALE"	"A. MORO"	II A -II B
"NATALE SENZA CONFINI"	"A. MORO"	IV B – IV C
"SCUOLA ATTIVA"	BALESTRATE- TRAPPETO	TUTTI GLI ALUNNI
"INSIEME IN MUSICA: PAROLE CHE SUONANO, SILENZI CHE PARLANO"	"M. PIA SAVOIA"	I A- IIA- IIIA
"LA NOTTE CHE CAMBIO' IL MONDO"	"M. PIA SAVOIA" TRAPPETO	TUTTI GLI ALUNNI

PROGETTI EXTRACURRICULARI



TITOLO	PLESSO	CLASSI
"ACCENDI IL NATALE: LA FIERA TI ASPETTA TRA MERCATI E MAGIA"	"P. PROF. D. TUZZO"	1^A/B
		2^A
		3^A/B
		4^A
		5^A/D
"SIAMO PRONTI AD ANDARE IN PRIMA"	INFANZIA - TRAPPETO	ALUNNI DI 5 ANNI SEZ.B
"DECORO URBANO: DIAMO TUTTI UNA MANO"	"R.F. EVOLA"	SECONDARIA I GRADO (20 ALUNNI)
"ORTO IN TERRAZZA"	"R.F. EVOLA"	SECONDARIA I GRADO
"SCIENZA IN AZIONE: VERSO PALERMO SCIENZA 2026"	"R.F. EVOLA"	III A-B- C (20 ALUNNI)
"PROVIAMOCI RAGAZZI! 2"	"R.F. EVOLA"	III A-B- C (20 ALUNNI)
"PROGETTO PRIMA ALFABETIZZAZIONE DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI"	"R.F. EVOLA"	ALUNNI NON ITALOFONI



"LE EMOZIONI IN SCATOLA"	INFANZIA "ALDISIO"	ALUNNI 4/5 ANNI SEZ. A- C
"MANI D'ARGILLA: SCOPRIRE LA CERAMICA" (2° PARTE) "M. PIA SAVOIA"		V A- V B
"SPORT, IMPEGNO E VALORI"	"R.F. EVOLA"	SECONDARIA I GRADO

PROGETTI CURRICULARI-EXTRACURRICOLARI CON ASSOCIAZIONI ED ENTI

TITOLO	ASSOCIAZIONI/ENTI	CLASSI
"PICCOLI COOPERATORI CRESCONO"	TERRE DELLE BALESTRATE	SECONDARIA DI I GRADO
"PREMIO LETTERARIO"3° EDIZ.	TERRE DELLE BALESTRATE	SECONDARIA DI I GRADO
"SICILIA MUNNIZZA FREE- LA MIA CITTA' E' CIRCOLARE"	LEGAMBIENTE SICILIA	TUTTI GLI ALUNNI
"GIORNATA MONDIALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE"	COMUNE DI TRAPPETO	
"ELEZIONE BABY SINDACO E BABY CONSIGLIO"	COMUNE DI TRAPPETO	ALUNNI CLASSI V SC. PRIMARIA TUTTI GLI ALUNNI SC.



		SEC. I GRADO
"NATALE 2025"	COMUNE DI TRAPPETO	SC. INFANZIA- PRIMARIA
"CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE INFORMATIVA IN COLLABORAZIONE CON AGESP E SERR"	COMUNE DI TRAPPETO	TUTTI GLI ALUNNI
"LA STRADA AMICA"	COMUNE DI TRAPPETO	TUTTI GLI ALUNNI
"CARNEVALE 2026"	COMUNE DI TRAPPETO	TUTTI GLI ALUNNI
"DAL RICORDO ALLA LEGALITA'"	FONDAZIONE "G. BOMMARITO"	SCUOLA PRIMARIA - SECONDARIA
"IN DIFESA"	FONDAZIONE "G. BOMMARITO"	CLASSI V SCUOLA PRIMARIA - SECONDARIA
"GIORNALE DI SICILIA IN CLASSE GDScuola"	GDS- GIORNALE DI SICILIA"	TUTTI GLI ALUNNI
"RICICLOAPERTO"	RICICLOAPERTO 2026	SCUOLA PRIMARIA - SECONDARIA
"PAPER WEEK"		
"RACCOGLI IL TUO RAEE"	AGESP	TUTTI I PLESSI SC. PRIMARIA E SECONDARIA
"IL SORRISO DEL RIUSO"	AGESP	TUTTI I PLESSI SC. PRIMARIA E SECONDARIA



"EDUCATIONAL GOAL"	AGESP	TUTTI I PLESSI SC. PRIMARIA E SECONDARIA
"IO RISPETTO GLI ANIMALI"	LAV	TUTTI I PLESSI SC. PRIMARIA E SECONDARIA
" GIBELLINA CAPITALE ITALIANA DELL'ARTE CONTEMPORANEA 2026 "	UNSI	III SC. SECONDARIA (15 ALUNNI DI BALESTRATE- 15 ALUNNI DI TRAPPETO)
"SALVA LA TUA LINGUA LOCALE"	PRO LOCO TRAPPETUM CANNAMELARUM	TUTTE LE CLASSI
"LA FESTA DELLA MUSICA"	PRO LOCO TRAPPETUM CANNAMELARUM	I-II-III SECONDARIA
"SCUOLA ATTIVA INFANZIA, SCUOLA ATTIVA JUNIOR, SCUOLA ATTIVA KIDS"	"R.F. EVOLA"	TUTTE LE CLASSI
"UN ALBERO PER AMICO"	COMUNE DI BALESTRATE	TUTTE LE CLASSI
"RISPETTIAMO- VOCI E COLORI CONTRO LA VIOLENZA"	COMUNE DI BALESTRATE	TUTTE LE CLASSI
"IL CARNEVALE DEI BAMBINI"	COMUNE DI BALESTRATE	TUTTE LE CLASSI
"GIORNATA SULL'AUTISMO"	COMUNE DI BALESTRATE	TUTTE LE CLASSI



● Uscite didattiche- visite guidate- viaggi d'istruzione

L'Istituto, per quanto riguarda le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa relative alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, ha previsto per la Scuola dell'Infanzia uscite didattiche sul territorio; per la Scuola Primaria sono state programmate le proposte offerte dall'associazione EDUCULTURE; infine, per la Scuola Secondaria di I grado sono state organizzate le visite guidate/viaggi d'istruzione. N.B. Gli alunni che riporteranno 3 note disciplinari sul registro elettronico saranno esclusi dalla partecipazione alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione. Resta comunque confermata la competenza esclusiva del Consiglio di Classe nel valutare, caso per caso, l'effettiva applicazione del provvedimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: - maggiore conoscenza del territorio e del patrimonio paesaggistico e culturale - sviluppo delle competenze sociali e civiche - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità - maggiore apertura della scuola agli enti locali presenti nel territorio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Arte
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Palestra
	Impianto Sportivo Polivalente

Approfondimento



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Scuola

dell'infanzia

Classi

Proposta

Data

Docenti
accompagnatori

Alla scoperta del cavallo

Sezioni A-B-C

-esperienza educativa

27-29-31 ottobre

Tutti

Plesso Aldisio

presso la scuderia "Sole

2025

che sorge"

Sezioni A-C-D

Alla scoperta del cavallo -

esperienza educativa

24-28-30 ottobre

Tutti

Plesso

Mattarella

presso la scuderia "Sole che
sorge"

2025

Visita al Borgo Danilo Dolci,

Sezioni A-B-C

visita agli oleifici della zona, la

di Tappeto

spiaggia, eventuali uscite

Da concordare

Tutti

programmate presso gli esercizi

commerciali del paese per

un'educazione alle buone prassi.

Sezioni

plessi

Visita alla boscaglia
di

Da concordare

Tutti

Aldisio

e

Balestrate

Mattarella

di

Visita agli oleifici
della



Balestrate

zona, la spiaggia,

eventuali uscite

programmate
presso gli

esercizi
commerciali del

paese per
un'educazione

alle buone prassi .

Scuola
Primaria

Classi

Proposta

Data

Docenti
accompagnatori

Prime

- Palazzo Belmonte Riso (PA):
Laboratorio "Riciclare con stile"
- Museo delle Farfalle

Da stabilire

"P.P. D. Tuzzo"

1A Di Maggio –
Calvanese 1B
Bologna-
Imbrunnone

-Musical presso il Teatro Savio di
Palermo

26 novembre
2025

"A. Moro"

1A De Corcelli- Faraci
1B Spera-
Montalbano



- Museo Archeologico A. Salinas
(PA): Attività "Mitici eroi"

OPPURE

Seconde

- Orto Botanico (PA): Laboratori
"Viso da vaso" e "Bombe di semi
in arrivo"

Da stabilire

"P.P. D. Tuzzo"

2A Vermiglio

- Musical presso il Teatro

Savio di Palermo

"A. Moro"

2A Ignoti- Gerbino-

Salomone 2B

D'Anna C.- Scrivano

26 novembre

2025

"M. Pia di Savoia"

2A Caruso C. –

Manzella- Paratore

Terze

- Segesta (TP): Percorso

"Meraviglie al tempio"

Da stabilire

"P.P. D. Tuzzo"

3A La Franca-
Palazzolo T.

- Musical presso il Teatro

Savio di Palermo

3B Gobatto- Piccichè

"A. Moro"

3C Lombardino 3D



Quarte	Milotta				
					"P.P. D. Tuzzo"
			Da stabilire		4A Chiavello (Vermiglio)
	- Orto Botanico (PA) -				
	Attività "Caccia al tesoro"				"A. Moro"
	- Musical presso il Teatro Savio di Palermo	26 novembre 2025			4B Voi- Quattrocchi- Musso Stancanelli
					4C Inghilleri- Bologna A.
					"M. Pia di Savoia"
Quinte					4A Cottone- Ligotino
	- Benvenuti allo Steri (PA)				"P.P. D. Tuzzo"
	<u>OPPURE</u>				5A Messineo- Mendolia 5D Arduino- Scianna
	- Teatro Massimo di Palermo		Da stabilire		"A. Moro"
	- Museo della Legalità e Casa di Peppino Impastato				5B Rizzo- Riccobono
					5C Imperiale- D'Anna M.
	- Musical presso il Teatro Savio di Palermo	26 novembre 2025			"M. Pia di Savoia"
					5A Brugnano- Barranco 5B Rubino- Alia- Vitale

Scuola

Secondaria di I



Grado

Classi	Proposta	Data	Docenti accompagnatori
Prime	- percorso Arabo-Normanno	data orientativa 20 GENNAIO 2026	Balestrate
			Classe 1A: Di Lorenzo Classe 1B: Sciaccia Classe 1C: De Luca Trappeto
	- visita al Teatro Massimo	data orientativa 18 novembre 2025 in sala ONU	Classe 1A: Spatafora Classe 1B: Rocca
			Balestrate
Seconde - Palermo Barocca		dal 27 al 30 Aprile 2026 a Policoro;	Classe 1A: Di Lorenzo Classe 1B: Corsale Classe 1C: De Luca Trappeto
			Classe 1A: Spatafora
	- progetto "Multisport" dal 27 al 30 Aprile 2026 a Policoro		Classe 1B: Docente di Musica;
			i docenti accompagnatori per ciascuna classe saranno individuati dal Gruppo sportivo.
		data orientativa 17 MARZO 2026	Balestrate



Classe 2A: Di Lorenzo Classe 2B:
Lipari Classe 2C: Leggio Classe

2D: Sansone

Trappeto

Classe 2A: Accogli Classe 2B: Di
Simone

- visita al Teatro Massimo

data orientativa
20 GENNAIO
2026

(insieme alle
terze in sala
ONU)

Balestrate

Classe 2A: Marabeti Classe 2B:
Cocchiara Classe 2C: Leggio Classe
2D: Sansone Trappeto

Classe 2A: Accogli Classe 2B: Di
Simone

Balestrate

Classe 2A: Di Lorenzo

Classe 2B: Docente di Scienze
Motorie

Classe 2C: Minosini Classe 2D:
Chentrens Trappeto

Classe 2A: Rocca

Classe 2B: Nicolosi

Terze

- visita al Teatro

Massimo

data orientativa

20 GENNAIO

Balestrate

Classe 3A: Toia



2026

(insieme alle Classe 3B: Lipari

seconde in sala Classe 3C: Lo Grande

ONU) Trappeto

Classe 3E: Villa

Classe 3F: Galioto

- viaggi d'istruzione

data orientativa Balestrate

proposti: itinerario

14- 17 MARZO Classe 3A: Lipari

Napoli, Caserta, Pompei,

2026

Classe 3B: Gagliano

(3

Classe 3C: Lo Grande

pernottamenti) o in

Trappeto

alternativa Catania, Etna

Classe 3E: Alessandra

Classe 3F: Marrali

- uscita didattica alla

data orientativa Balestrate

Galleria d'Arte Moderna

26 MARZO 2026 Classe 3A: Leggio



– GAM di Palermo, con itinerario Liberty (villa Malfitano) con visita ed esterni di villino Florio

Classe 3B: Sciascia Classe 3C: Marabeti Trappeto

Classe 3E: Alessandra - Accogli Classe 3F: Chentrens – Di Simone

● Progetto didattico sportivo

L'educazione motoria è parte integrante del curriculum della scuola secondaria di primo grado e contribuisce alla formazione globale dello studente attraverso lo sviluppo delle capacità motorie, cognitive e relazionali e valori quali rispetto, collaborazione, solidarietà e gestione delle emozioni. L'attività sportiva, sia curricolare che extracurricolare, assume un ruolo chiave nella promozione di sani stili di vita, nella prevenzione della sedentarietà e nella valorizzazione delle potenzialità individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: - Promozione del successo formativo di tutti gli alunni. - Attuazione sostanziale dei principi di uguaglianza e delle pari opportunità. - Formazione di una competenza interculturale basata sull'accettazione dell'altro in quanto persona. - Sviluppo di rapporti interpersonali mediante la conoscenza, la fiducia reciproca e la cooperazione. - Maturazione del senso d'identità e di appartenenza ad una comunità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Palestra

Impianto Sportivo Polivalente

Approfondimento

Regolamento Comitato Sportivo Studentesco (C.S.S.)

Il nostro Istituto ha redatto il documento relativo al regolamento del C.S.S. Sono state definite le finalità, l'organizzazione, l'iscrizione e partecipazione, comportamento e sicurezza, responsabilità, sospensione o esclusione. Tale documento è fruibile cliccando sul link seguente:

https://drive.google.com/file/d/1yfb1_DsNdGAq8C5bCfuuzQAfKTb0yC7P/view?usp=sharing

Campionati sportivi studenteschi



I Campionati Sportivi Studenteschi sono manifestazioni sportive organizzate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in collaborazione con enti come Sport e Salute SpA, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA).

Sono definite schede tecniche, regolamenti, categorie e discipline sportive tramite un "Progetto Tecnico" annuale del Ministero. Le gare sono articolate su fasi multiple (istituto, provinciale, regionale, nazionale secondo il caso) e prevedono la registrazione attraverso piattaforme dedicate. L'adesione delle scuole è condizionata alla costituzione di un Centro Sportivo Scolastico (CSS), come previsto dalle Linee Guida ministeriali. Il Centro Sportivo Scolastico (CSS) è una struttura organizzata all'interno della scuola finalizzata a promuovere, organizzare e coordinare l'attività motoria e sportiva per gli studenti.

Opera sia in orario curricolare che extracurricolare, con lo scopo di favorire la partecipazione di tutti gli alunni, valorizzare talenti, promuovere inclusione e diffondere valori educativi legati allo sport. Per la partecipazione sono necessari un'autorizzazione da parte dei genitori degli alunni e il certificato medico non agonistico. Le attività vengono organizzate, calendarizzate e comunicate pubblicamente.

Gli sport principalmente praticati sono:

- pallacanestro
- badminton
- atletica leggera
- pallavolo
- calcio a 5

● **Piano Estate-2^a edizione: "Disseminare l'arte tra mare e terra". Titolo avviso: 81652 del 23/05/2025 ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2025-810**



Il progetto ha lo scopo di educare al bello e fruire e tutelare la bellezza del Creato. Ha due finalità da un lato mira a combinare l'approccio scientifico con attività sportive per promuovere la conoscenza e la protezione del mare. In tal senso verranno organizzate iniziative che integrano l'educazione ambientale con sport acquatici, favorendo il rispetto dell'ecosistema marino e incentivando pratiche di tutela. Saranno svolte attività di geolocalizzazione delle "posidonia oceanica" pianta marina endemica del Mediterraneo, della famiglia delle angiosperme, importantissima per la conservazione degli ecosistemi. Tale geolocalizzazione ha lo scopo di creare itinerari per lo snorkeling volto alle famiglie che potranno visitare luoghi vivi dell'ecosistema marino. Dall'altro lato il progetto mira a utilizzare l'arte e le tecnologie come strumenti di rigenerazione urbana, trasformando i quartieri in spazi vivi, creativi e moderni. L'arte urbana, le installazioni tecnologiche e le nuove pratiche digitali diventeranno catalizzatori di partecipazione e di valorizzazione del patrimonio locale. In tal senso con dei prodotti di ceramica o con altri materiali si creeranno dei "selfie point" all'interno del progetto che prevede la disseminazione dell'arte tra mare e terra. Inoltre, si creerà un brand con prodotti di ceramica che richiamino l'identità culturale dei luoghi che abbiano come soggetto la seppia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscenza e promozione del proprio territorio.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
	Arte
Aule	Spazio all'aperto

Approfondimento

L' Istituto Comprensivo "Rettore F. Evola" nel corso dell'anno scolastico darà avvio agli 8 moduli progettuali previsti (2 per la scuola primaria e 6 per la scuola secondaria), così suddivisi:

PRIMARIA

144088 - Consapevolezza ed espressione culturale (Alla scoperta della Sicilia Occidentale)

144101 - Consapevolezza ed espressione culturale (Alla scoperta della Sicilia Occidentale)

Promuovere la bellezza e la ricchezza naturalistica e culturale della Sicilia Occidentale - favorire lo sviluppo del turismo sostenibile e responsabile - valorizzare le risorse naturali e culturali della regione - coinvolgere le comunità locali nella promozione e valorizzazione del territorio.

SECONDARIA

144051 - Consapevolezza ed espressione culturale (Disseminare l'arte in città).

144056 - Matematica, scienze e tecnologie (Disseminare l'arte in città) Il progetto utilizza l'arte e le tecnologie come strumenti di rigenerazione urbana, trasformando i quartieri in spazi vivi, creativi e moderni. L'arte urbana, le installazioni tecnologiche e le nuove pratiche digitali diventeranno catalizzatori di partecipazione e di valorizzazione del patrimonio locale. Progetti per Balestrate 144060 - Educazione motoria (Disseminare l'arte in mare)

144064 - Matematica, scienze e tecnologie (Disseminare l'arte in mare) I progetti mirano a



combinare l'approccio scientifico con attività sportive per promuovere la conoscenza e la protezione del mare. Verranno organizzate iniziative che integrano l'educazione ambientale con sport acquatici, favorendo il rispetto dell'ecosistema marino e incentivando pratiche di tutela.

144074 - Consapevolezza ed espressione culturale (Disseminare l'arte in città)

144077 - Matematica, scienze e tecnologie (Disseminare l'arte in città)

I progetti utilizzano l'arte e le tecnologie come strumenti di rigenerazione urbana, trasformando i quartieri in spazi vivi, creativi e moderni. L'arte urbana, le installazioni tecnologiche e le nuove pratiche digitali diventeranno catalizzatori di partecipazione e di valorizzazione del patrimonio locale. Progetti per Trappeto.

● Progetto Agenda Sud: : "Verso il futuro" Titolo avviso: 9507 del 21/01/2025 Eso4.6.A1FSEPNIS2025-295

Alla scoperta del mio territorio attraverso l'integrazione e il potenziamento delle Aree Disciplinari di Base Con lo scopo di abbattere le differenze nelle competenze di base, Il progetto intende potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche. In tal senso si intende promuovere una serie di attività laboratoriali per recuperare le differenze e potenziare le competenze linguistico matematiche indispensabili per assicurare a tutti gli studenti sia di scuola primaria sia di scuola secondaria di primo grado, lo sviluppo di una solida formazione iniziale e per esercitare la piena cittadinanza da parte di ciascun individuo, tanto da essere ricomprese tra le Competenze Chiave europee del 2018 (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica). A partire dall'individuazione delle principali criticità riscontrate nel contesto scolastico e avvalendosi di percorsi e attività appositamente selezionate sugli obiettivi curriculari delle tre competenze: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica e matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Si intendono raggiungere i seguenti risultati: • Consolidamento della capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare, analizzare, calcolare e comunicare. • Stimolare motivazioni forti. • Colmare gli svantaggi, recuperare carenze di apprendimento e di abilità linguistico-espressive, logiche e di metodo di studio, soprattutto nei soggetti cosiddetti "a rischio" che mostrano disagio e difficoltà di apprendimento.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Matematica
Aule	Aula generica

- **"Successfully": Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)**

Il progetto "Successfully", elaborato dall'Istituto Comprensivo Rettore F. Evola di Balestrate nell'ambito del PNRR, mira a garantire un concreto supporto personalizzato agli studenti che presentano fragilità nell'ambito degli apprendimenti e, al contempo, promuovere una



molteplicità di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica, mediante attività laboratoriali stimolanti che valorizzino la motivazione allo studio e facciano emergere i talenti di ciascuno. Con lo scopo di ridurre il divario tra gli studenti e garantire a tutti pari opportunità di successo, il progetto intende creare un ambiente scolastico inclusivo dove ogni discente potrà sviluppare le proprie potenzialità e competenze in modo attivo e consapevole in contesti formativi basati sull'esperienza concreta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici con conseguente riduzione della dispersione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento



L'Istituto Comprensivo, nell'ambito delle azioni di Prevenzione e Contrasto alla Dispersione Scolastica, previste in relazione alla Missione 1.4-Istruzione, realizza le seguenti iniziative in continuità con il precedente finanziamento.

Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari : attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico.

Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie: attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico.

Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: attività che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari.

Percorsi di mentoring e orientamento: attività che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.

● **ORIENTAMENTO "VERSO IL FUTURO". Titolo avviso:**
57173 del 14/04/2025 ESO4.6. A4. D-FSEPN-SI-2025-157



Il progetto si propone di ridurre le disparità di accesso e di completamento dei percorsi formativi, con particolare attenzione ai gruppi svantaggiati (persone con disabilità, minoranze etniche, studenti socio-economicamente svantaggiati, ecc.), garantendo un sistema educativo e formativo realmente inclusivo, equo e di qualità. Il progetto mira a favorire la mobilità degli studenti e l'accesso ai servizi di formazione e educazione, assicurando che tutti possano realizzare il proprio potenziale, dall'infanzia all'età adulta. Obiettivi specifici: a) Garantire l'inclusione e la partecipazione attiva nelle varie fasi del percorso formativo. b) Agevolare la mobilità europea e internazionale degli studenti e dei professionisti dell'istruzione. c) Potenziare l'accessibilità degli spazi, del materiale didattico e dei servizi di supporto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

a) Aumento delle iscrizioni e dei tassi di completamento nei percorsi di istruzione e formazione da parte di gruppi svantaggiati e persone con disabilità. b) Miglioramento dell'ambiente scolastico e formativo, più accessibile e inclusivo. c) Rafforzamento delle competenze degli insegnanti e del personale educativo sulle pratiche inclusive. d) Aumento delle opportunità di mobilità europea e internazionale per studenti e professionisti. e) Maggiore consapevolezza e sensibilizzazione sulla parità di accesso all'istruzione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Approfondimento

Tale progetto è stato ideato per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado ed è strutturato in 3 moduli, uno per ogni classe. Questo progetto mira a rendere gli studenti più consapevoli del loro percorso di studi e pronti a scegliere con maggiore autonomia e responsabilità le proprie future opportunità.

Questo progetto, per gli alunni delle classi prime, prevede il viaggio in Toscana nel mese aprile/maggio; per gli alunni di classe seconda, come meta, è prevista Angera, sempre nello stesso periodo; infine, per gli alunni di classe terza sono previste delle uscite sul territorio per visitare le scuole secondarie di II grado del comprensorio e delle visite alle aziende site nel territorio limitrofo.



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Ambito tematico: Educazione all'identità digitale e innovazione metodologico-didattica

1. Destinatari dell'intervento

- Studenti della scuola secondaria di primo grado
- Docenti e personale scolastico
- Famiglie e comunità educante
- Stakeholder territoriali (associazioni, enti locali, biblioteche, ecc.)

2. Premessa e finalità dell'intervento

In coerenza con l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), il presente documento intende delineare le linee operative del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) per il triennio 2025/2027.

L'art. 1, comma 56 della L. 107/2015 sancisce l'obbligo per le istituzioni scolastiche di integrare nel PTOF azioni funzionali allo sviluppo della cultura digitale, promuovendo:

- il potenziamento delle competenze digitali degli studenti;
- la formazione del personale docente per l'adozione di metodologie innovative;
- la formazione del personale ATA per l'innovazione amministrativa e gestionale;
- l'introduzione di strumenti digitali per migliorare trasparenza, governance e condivisione dei dati;
- il rafforzamento degli ambienti laboratoriali per favorire l'innovazione didattica;
- il miglioramento delle infrastrutture digitali e connettività.

L'obiettivo primario è quello di accompagnare la scuola nel processo di trasformazione digitale, con particolare attenzione all'identità digitale, alla cittadinanza attiva e consapevole, e all'apprendimento



permanente.

3. Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) Il PNSD rappresenta il principale documento di indirizzo strategico del Ministero dell'Istruzione per l'innovazione digitale della scuola italiana. Esso promuove una visione integrata e sistemica dell'educazione nell'era digitale, ponendo lo studente al centro di un ecosistema scolastico dinamico e tecnologicamente avanzato.

Le azioni previste sono orientate a:

- Integrare la dimensione digitale nella didattica quotidiana;
- Promuovere l'uso critico e consapevole delle tecnologie;
- Favorire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutta la comunità scolastica.

4. Ruolo e azioni dell'Animatore Digitale

L' Animatore Digitale , in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, riveste un ruolo strategico nella promozione dell'innovazione digitale. Le sue azioni si articolano in tre ambiti principali:

A. Formazione interna

- Stimolare la partecipazione dei docenti a iniziative formative (es. snodi formativi territoriali);
- Promuovere e coordinare percorsi di aggiornamento professionale sui temi del PNSD;
- Diffondere buone pratiche metodologiche e didattiche innovative.

B. Coinvolgimento della comunità scolastica

- Attivare laboratori e workshop partecipativi con studenti;
- Incentivare il protagonismo studentesco in attività digitali (es. giornali online, podcast, coding, robotica educativa);
- Favorire reti con enti e associazioni del territorio per la promozione della cittadinanza digitale.

C . Soluzioni metodologiche e tecnologiche

- Identificare e diffondere strumenti digitali e approcci didattici innovativi (es. flipped classroom, gamification, apprendimento cooperativo);



- Promuovere la creazione di ambienti di apprendimento evoluti, tra cui aule 2.0 e sperimentazione aule 3.0;
- Collaborare con il team digitale e il personale tecnico per l'adozione di soluzioni sostenibili e scalabili

5. Aule 2.0 e 3.0: trasformazione degli spazi e delle metodologie

La realizzazione di aule 2.0 e 3.0 nel triennio 2025/2027 rappresenta un investimento strategico per il rinnovamento degli ambienti di apprendimento.

Tali aule saranno caratterizzate da:

- Tecnologie integrate : LIM, monitor interattivi, dispositivi mobili (tablet, ipad);
- Connessione Wi-Fi ad alta velocità e strumenti di collaborazione online;
- Arredi modulari e flessibili , in grado di supportare lavoro individuale, a coppie o in gruppo;
- Didattica innovativa : approccio laboratoriale, flipped classroom, apprendimento basato su progetti (PBL), cooperative learning;
- Superamento della lezione trasmissiva in favore di una didattica attiva e partecipativa.

6. Interventi previsti – Triennio 2025/2028

Ambito di intervento	Descrizione azione	Anno di realizzazione
Formazione docenti	Laboratori formativi su metodologie digitali, identità digitale e IA	2025-2026
Inclusione e cittadinanza digitale	Percorsi trasversali su uso consapevole del web, privacy, sicurezza online	2025-2026
Attivazione aula 2.0	Allestimento ambienti tecnologici per apprendimento collaborativo (tablet, LIM, Wi-Fi)	2025



Sperimentazione aula 3.0	Progettazione spazi flessibili con arredi modulari e device mobili	2027
Laboratori di coding e robotica educativa	Attività curricolari ed extracurricolari per tutti gli studenti	2025-2028
Laboratori didattici dedicati all'intelligenza artificiale (IA)	Attività curricolari ed extracurricolari per tutti gli studenti	2025-2028
Progetti interdisciplinari digitali	Integrazione del digitale nelle discipline (es. podcast, eBook, video storytelling)	2025-2028
Revisione PTOF e aggiornamento PNSD	Inserimento delle azioni nel documento triennale dell'offerta formativa	2025

7. Conclusione

Il piano di intervento proposto, essendo parte di un Piano Triennale, potrebbe essere modificato o subire delle modifiche in itinere, secondo le necessità espresse dal personale della scuola, dagli alunni, dal territorio in cui l'Istituzione Scolastica opera.

Il percorso triennale delineato si propone di accompagnare l'intera comunità scolastica in una trasformazione digitale strutturata, sostenibile e condivisa, con l'obiettivo di formare cittadini digitali consapevoli, competenti e partecipi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. RETTORE F.EVOLA - PAIC83700C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Osservare per conoscere, comprendere, educare il bambino relativamente a: - Maturazione dell'identità (rafforzamento dell'identità personale del bambino sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico); - Conquista dell'autonomia (capacità di compiere scelte autonome in contesti diversi); - Sviluppo delle competenze (consolidamento delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e delle competenze inseriti nel curriculum di Ed. Civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I docenti hanno individuato degli obiettivi per i diversi campi di esperienza che accompagnino i bambini a sviluppare i traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali. Lo strumento utilizzato per la valutazione delle capacità relazionale è prioritariamente l'osservazione sistematica guidata da strumento oggettivi (griglie /rubriche di valutazione).



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Al fine di restituire agli alunni e alle famiglie uno strumento chiaro per la lettura dei risultati raggiunti, i docenti, in linea con quanto espresso nella nota di accompagnamento alla C. M. 215804-12-2020, documentano le valutazioni intermedie attraverso il registro elettronico Argo, individuando le forme che ritengono opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati. I docenti valutano, per ciascun alunno, il grado di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica. La valutazione viene registrata nei seguenti periodi: - Prima valutazione intermedia entro il 30 novembre; - Seconda valutazione intermedia entro il 31 gennaio (in corrispondenza con l'inserimento della valutazione del I quadrimestre); - Terza valutazione intermedia entro il 31 marzo - Quarta valutazione intermedia entro il 31 maggio (in corrispondenza con l'inserimento della valutazione del II quadrimestre). La valutazione fa attenzione ai percorsi, al come si è appreso, alle difficoltà incontrate, alle strategie messe in atto, oltre che ai risultati delle singole prove di verifica. La valutazione è svolta collegialmente dai docenti contitolari della classe. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente Scolastico o da suo delegato. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e dal grado di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I criteri generali per la valutazione sono: la partecipazione alle attività; la disponibilità/assiduità; la puntualità nelle consegne; la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica; l'impegno e la volontà di migliorare; l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastico; l'autonomia operativa; l'utilizzazione di dati; la chiarezza espositiva; le competenze logico-deduttive; l'originalità e il pensiero divergente; il metodo e l'organizzazione del lavoro. La valutazione nelle classi intermedie avviene per scrutinio, mentre per la classe terminale (terzo anno di scuola secondaria di I grado) avviene per esame di Stato. Le principali novità nelle valutazioni scolastiche, dalla fine dell'anno scolastico 2024/25, riguardano l'introduzione di giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente) nella scuola primaria al posto del livello raggiunto e la sostituzione del giudizio sintetico con il voto in decimi per la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado. Queste modifiche, definite dalla Legge 150/2024 e dall'Ordinanza Ministeriale 3/2025, mirano a rendere il processo valutativo più comprensibile e a rafforzare il suo valore formativo e comunicativo. Secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 62/2017, l'anno scolastico non sarà considerato valido, indipendentemente dalla valutazione degli apprendimenti, se l'alunno avrà frequentato meno di tre quarti delle ore di lezione previste. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire



motivate deroghe al suddetto limite. **FUNZIONI DELLA VALUTAZIONE:** La valutazione persegue l'intento di incrementare la qualità dell'istruzione e prevede una responsabilità di tipo individuale, in capo ai singoli docenti, al team/consiglio di classe, e una di tipo collegiale legata al Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto. Il Collegio dei Docenti, presieduto dal Dirigente Scolastico, definisce, attraverso la predisposizione di griglie di valutazione degli apprendimenti, delle competenze e del comportamento, i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. La valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali: verificare l'acquisizione degli apprendimenti; adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe; predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi; fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento; promuovere l'auto-consapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà. "L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato" (linee guida per la Valutazione 3 dicembre 2020). Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni con disagio sociale culturale e/o linguistico, alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e alunni con Disabilità) destinatari di un Piano di studi personalizzato (PDP) o di un Piano educativo individualizzato (PEI) la valutazione verrà fatta in riferimento al PDP o al PEI, in base al processo di apprendimento sviluppato. **CHE COSA SI VALUTA** Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi: • il grado di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale, (processi cognitivi e contenuti disciplinari) codificati nel curriculum di Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali; esso è espresso nella scuola secondaria con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento e nella scuola primaria con giudizi descrittivi autenticamente analitici, affidabili e validi del grado raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. Nell'attribuzione dei voti numerici non si contemplano voti inferiori al 4 nella scuola secondaria perché, nell'ottica di una valutazione formativa e in considerazione dell'età evolutiva degli alunni, si intende promuovere il più possibile l'autostima e la fiducia in sé. Nella primaria la valutazione è espressa con giudizi descrittivi che esprimono in modo diverso il grado di acquisizione della padronanza degli obiettivi di apprendimento. Per creare coerenza e continuità tra le modalità valutative della scuola primaria e secondaria sono state elaborate per entrambi gli ordini di scuola rubriche di valutazione. La valutazione del comportamento intende rilevare l'assunzione di responsabilità, la capacità di interazione, di collaborazione costruttiva e di rispetto nelle diverse situazioni; la valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti sulla base di rubriche di valutazione, attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e fa riferimento anche alle competenze di



cittadinanza. La rilevazione/certificazione delle competenze, propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere, che avviene al termine della classe quinta (scuola primaria) e al termine della classe terza (scuola secondaria I grado).

Allegato:

[LINK PER DOCUMENTO DI VALUTAZIONE.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento rileva l'assunzione di responsabilità, la capacità di interazione, di collaborazione costruttiva e di rispetto nelle diverse situazioni, ma anche si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso la proposta di un giudizio per la scuola primaria (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente), di un voto, espresso in decimi, per la scuola secondaria di primo grado, come definito dalla Legge 150/2024 e dall'Ordinanza Ministeriale 3/2025.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la scuola secondaria di primo grado, il voto di ammissione viene stabilito dal consiglio di classe sulla base del percorso scolastico delle studentesse e degli studenti e viene espresso in decimi; può anche essere inferiore a sei decimi, infatti, a partire dall'esame conclusivo del I ciclo del 2018, si viene ammessi anche con insufficienze. La non ammissione all'esame è un'eccezione a cui i docenti possono ricorrere in casi particolari. Criteri per l'ammissione: -Aver frequentato almeno 3/4 dei giorni di lezione (scuola primaria e secondaria di I grado). -Non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (si riferisce all'allontanamento dalla comunità scolastica, in caso di gravissime o reiterate infrazioni, che può arrivare fino all'esclusione dallo scrutinio finale o alla non ammissione all'esame di Stato, qualora non siano possibili interventi di reinserimento).



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato comporta un giudizio di idoneità, accompagnato da un voto in decimi, riferito agli esiti dell'intero percorso compiuto dall'alunno/a nella scuola secondaria. La valutazione finale dell'esame è espressa con un voto in decimi. Potrebbe ostacolare la non ammissione all'esame di stato la mancata partecipazione alle Prove Invalsi. Criteri e modalità della valutazione sono definiti dal D.L.62 DEL 13 APRILE 2017 ATTUATIVO DELLA LEGGE 107/2015.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

IL PIANO PER L'INCLUSIONE

Con la Nota Ministeriale prot.1551 del 27 giugno 2013, il MIUR fornisce indicazioni sul Piano per l'Inclusività, richiamando, nello specifico, la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n.8 del 2013 prot. 561 "Strumenti di interventi per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative. Per il tramite della Nota, si affinano le caratteristiche salienti del P.I., che le istituzioni scolastiche, così come affermato nella C.M. n. 8, sono tenute a redigere al termine di ogni anno scolastico, esattamente entro il mese di giugno. Il P.I. rappresenta uno strumento che permette alle scuole di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo, spostando l'attenzione dal concetto di integrazione a quello di inclusione. La scuola ha quindi il dovere di proporre il P.I., relazionando sul processo di inclusività messo in atto in itinere e presentare una previsione globale di miglioramento che intende conseguire attraverso tutte le specifiche risorse che possiede. Il documento è deliberato dal Collegio dei docenti e costituisce parte integrante del PTOF d'Istituto. La parte prima del P.I. – analisi dei punti di forza e di criticità – contiene i dati relativi solo ed esclusivamente all'anno scolastico 2023 – 2024, rilevati tra settembre 2023 e giugno 2024; la Seconda Parte – obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno – riporta le proposte operative di miglioramento che, concretamente, si intendono attuare nell'anno scolastico successivo 2024 – 2025, tra settembre 2024 e giugno 2025; la Terza Parte – Protocollo ingresso terapisti in orario curriculare – riporta le procedure e la modulistica per consentire ai terapisti di accedere a scuola in orario curriculare per osservazioni e supporto agli alunni presenti nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado dell'Istituto, al fine di consentire un miglior perseguimento del percorso formativo didattico ed educativo degli alunni coinvolti, dare continuità alla diagnosi e alla presa in carico attraverso la messa in rete delle figure professionali di riferimento del bambino e della sua famiglia; la Quarta Parte – Griglie di valutazione delle prove scritte e orali semplificate e differenziate – riporta un criterio in aggiunta alle griglie di valutazione delle prove d'esame di classe terza di scuola Secondaria di I Grado in caso di prova semplificata. Invece per la prova differenziata sono state inserite delle griglie di valutazione della prova di Italiano, Matematica, Lingua straniera, colloquio orale e valutazione globale.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). Per inclusione scolastica si intende un processo volto a rimuovere gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dalla diversità umana in relazione a differenze di genere, di provenienza geografica, di appartenenza sociale, di condizione personale. "L'inclusione implica il cambiamento: è un percorso verso la crescita illimitata degli apprendimenti e della partecipazione di tutti gli alunni, un ideale cui le scuole possono aspirare, ma che non potrà mai realizzarsi compiutamente". L'istituto oltre all'elaborazione del PEI per ogni alunno con disabilità, ogni anno predispone il Piano dell'Inclusione che è lo strumento operativo per tenere sotto controllo gli elementi che determinano la qualità dell'inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'inclusione è un processo che coinvolge tutta la comunità scolastica, che ne condivide i principi e si attrezza per concretizzarli nella pratica didattica ed educativa e nel nostro istituto sono previste,



attraverso protocolli d'azione, modalità specifiche di intervento per: • l'accoglienza/integrazione di bambini stranieri • accoglienza alunni DSA • individuazione di alunni con disabilità e intervento in ambito scolastico • per l'istruzione domiciliare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: □ la condivisione delle scelte effettuate; □ la condivisione degli interventi e strategie nella redazione dei PEI e dei PDP; □ nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e deve avvenire in coerenza con tutte le modalità adottate nelle fasi del percorso di apprendimento effettuato. La valutazione degli alunni BES fa riferimento al Pdp



elaborato dal Consiglio di Classe in ottemperanza alla direttiva ministeriale emanata il 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Al passaggio di grado scolastico, se necessario, le singole scuole mettono in atto progetti ponte.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

Approfondimento



Piano Inclusione 2025-26



Allegato:

Piano Inclusione 2025-26.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

Il Funzionigramma consente di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Comitato di valutazione, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma (vedasi allegato) costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale, in esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Modello organizzativo

Per svolgere correttamente le funzioni istituzionali, consentire la puntuale realizzazione del PTOF e garantire le necessarie relazioni con l'utenza, il personale, ed il pubblico, l'orario di lavoro prevede un'organizzazione e delle prestazioni come di seguito delineate.

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Il DSGA



Il DSGA organizza la propria presenza in servizio e il proprio tempo di lavoro in 36 ore settimanali adottando la flessibilità oraria, assicurando il rispetto di tutte le scadenze amministrative e la presenza negli organi collegiali, di norma dalle 7.30 alle ore 14.15 da lunedì a venerdì e martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 18.00. Riceve nei seguenti giorni: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 11:30 alle ore 13:30.

Compiti

- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25, comma 6, DLgs 165/2001).
- Formula, all'inizio dell'anno scolastico, una proposta di piano dell'attività inerente alle modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il Dirigente Scolastico, verificatane la congruenza rispetto al PTOF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU.
- Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra Dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.
- Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.
- È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
- Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi.
- Segnala tempestivamente malfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori e richiesta di interventi urgenti all'Ente proprietario tramite Uff. Tecnico e Direzione.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

La segreteria è composta da:



Sig.ra Cataldo Benedetta - area alunni/ didattica

Sig.ra Maria Di Maio - area personale

Sig.ra Romano Rosalia - area contabilità

Sig.ra Vardè Aurora - area didattica

Sig.ra Milazzo Rosalia protocollo



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo Collaboratore del DS: Compiti generali • In caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, controlla che il personale amministrativo predisponga i seguenti atti ed è delegato a firmarli dandone puntuale informazione al DS: 1. Atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; 2. Atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; 3. Richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi. 4. Coadiuvare il DS nell'applicazione del Contratto di Istituto. In ogni caso è esclusa la firma per atti contabili. • Partecipa alle riunioni di staff periodiche promosse dal Dirigente Scolastico. • Cura sulla piattaforma ARGO la tenuta e conservazione dei registri di Dipartimento, dei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione relativi ai plessi di Trappeto. • Predispone la redazione e/o trasmissione delle comunicazioni ordinarie (circolari) interne ed esterne e ne cura la raccolta e conservazione, anche in formato elettronico; verifica che docenti e ATA abbiano preso visione

2



di tutte le circolari. • Pianifica con la Funzione Strumentale la formazione in servizio dei docenti di ruolo e monitora l'attuazione del Piano annuale di aggiornamento e formazione deliberato dal Collegio dei Docenti. • Collabora attivamente alla progettazione e gestione dei progetti di tirocinio con i tutor scolastici. • Coordina il referente INVALSI e la funzione strumentale collegata all'area INVALSI e verifica le proposte INDIRE. • Cura la progettazione e la gestione dei progetti Erasmus e quelli finanziati dal PON, PN, PNRR, statali, regionali e comunali relativi all'Istituto. • Cura le procedure, in collaborazione con il DS, relative alla formazione in servizio dei neoassunti; • Pianifica e coordina le riunioni annuali pianificate assieme al DS. • Coordina il referente NIV e la funzione strumentale collegata all'area NIV e RAV. • Coordina i referenti per le borse di studio, Legalità ed. Civica e Bullismo. • Coordina assieme alla Funzione strumentale per l'Inclusione il referente per i BES e DSA. • Verifica le procedure di distribuzione moduli permessi e la raccolta e catalogazione delle autorizzazioni delle famiglie per attività esterne alla scuola e per il trattamento dei dati personali nei plessi di Trappeto. • Controlla gli avvisi sindacali per eventuali scioperi, raccoglie e trasmette al DS i dati relativi al personale partecipante a scioperi o assemblee sindacali; predispone le circolari per eventuali uscite anticipate degli alunni durante scioperi. • Cura la procedura per gli Esami di Stato I ciclo e per gli esami di idoneità. • È componente di diritto del gruppo di miglioramento e coordina la Funzione



Strumentale dell'area 1 – PTOF. Rapporti con gli alunni • Controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) nei plessi di Trappeto. • Concede ingressi posticipati o uscite anticipate solo se gli alunni sono accompagnati o prelevati da genitore o delegato nei plessi di Trappeto. • Verifica il rispetto delle norme organizzative nei corridoi e negli spazi dell'Istituto relativi ai plessi di Trappeto. Rapporti con i docenti • Provvede, assieme ai fiduciari di plesso, alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti nei plessi di Trappeto e alla loro sostituzione, assicurando che nessun gruppo classe o singolo alunno resti senza vigilanza nei plessi di Trappeto. • Collabora con i coordinatori e fiduciari di plesso di Trappeto. • Coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale in ambito territoriale. Rapporti con le famiglie • Avvia e cura i rapporti con le famiglie degli alunni dei plessi di Trappeto. • Calendarizza e coordina gli incontri di programmazione, i colloqui con le famiglie, gli scrutini e gli incontri con enti esterni, in accordo con il Dirigente. Organizzazione • Vigila sulla sicurezza e sull'igiene degli edifici scolastici del territorio di Trappeto, collaborando con il servizio di prevenzione e protezione; segnala al DS e al DSGA eventuali necessità di manutenzione nei plessi di Trappeto. • Verifica l'organizzazione delle attività e l'utilizzo degli spazi e delle attrezzature dei plessi di Trappeto. • Organizza gli orari in collaborazione con i referenti di plesso e gestisce gli adattamenti in caso di scioperi o assemblee sindacali nei plessi di



Trappeto. • Propone al DS la formazione delle classi di scuola secondaria di primo grado e l'assegnazione dei docenti nei plessi di Trappeto. • Vigila sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale scolastico nei plessi di Trappeto. Sicurezza (Preposto ai sensi del D.Lgs 81/2008) • Controlla e firma il registro delle verifiche giornaliere e mensili relative ai plessi di Trappeto e le sottopone alla firma del DS. • Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza e alla predisposizione delle prove di evacuazione in collaborazione con l'RSPP. Secondo Collaboratore del DS: Compiti generali • In caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, controlla che il personale amministrativo predisponga i seguenti atti ed è delegato a firmarli dandone puntuale informazione al DS: 1. Atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; 2. Atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; 3. Richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi. 4. Coadiuvare il DS nell'applicazione del Contratto di Istituto. In ogni caso è esclusa la firma per atti contabili. • Partecipa alle riunioni di staff periodiche promosse dal Dirigente Scolastico. • Cura sulla piattaforma ARGO la tenuta e conservazione dei registri di Dipartimento, dei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione relativi ai plessi di Balestrate. • Predispone la redazione e/o trasmissione delle comunicazioni ordinarie (circolari) interne ed esterne e ne cura la raccolta e conservazione, anche in formato elettronico;



verifica che docenti e ATA abbiano preso visione di tutte le circolari. • Collabora attivamente alla progettazione e gestione dei progetti di tirocinio con i tutor scolastici. • Cura le procedure, in collaborazione con il DS, relative alla formazione in servizio dei neoassunti. • Cura la realizzazione dei progetti extracurricolari e delle attività di sperimentazione e ricerca dell'Istituto. • Collabora con il Team digitale, il referente per l'innovazione digitale, il responsabile del Workspace e del registro elettronico, della gestione del sito e della verifica del registro elettronico. • Pianifica e coordina le riunioni annuali pianificate assieme al DS. • Verifica le procedure di distribuzione moduli permessi e la raccolta e catalogazione delle autorizzazioni delle famiglie per attività esterne alla scuola e per il trattamento dei dati personali dei plessi di Balestrate. • Controlla gli avvisi sindacali per eventuali scioperi, raccoglie e trasmette al DS i dati relativi al personale partecipante a scioperi o assemblee sindacali; predispone le circolari per eventuali uscite anticipate degli alunni durante scioperi. • Cura la procedura per gli Esami di Stato I ciclo e per gli esami di idoneità. • Cura la progettazione e la gestione dei progetti Erasmus ed E-Twinning e quelli finanziati dal PON, PN, PNRR, statali, regionali e comunali relativi all'Istituto. • Coordina i referenti per i viaggi di istruzione, Sport e salute, Fai Ambiente, Giochi matematici, ricerca e sperimentazione. Rapporti con gli alunni • Controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) nei plessi di Balestrate. • Concede ingressi



posticipati o uscite anticipate solo se gli alunni sono accompagnati o prelevati da genitore o delegato nei plessi di Balestrate. • Verifica il rispetto delle norme organizzative nei corridoi e negli spazi dell'Istituto relativi ai plessi di Balestrate. Rapporti con i docenti • Provvede, assieme ai fiduciari di plesso, alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti nei plessi di Balestrate e alla loro sostituzione, assicurando che nessun gruppo classe o singolo alunno resti senza vigilanza. • Collabora con i coordinatori e fiduciari di plesso nei plessi di Balestrate. • Coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale in ambito territoriale. Rapporti con le famiglie • Avvia e cura i rapporti con le famiglie degli alunni dei plessi di Balestrate. • Calendarizza e coordina gli incontri di programmazione, i colloqui con le famiglie, gli scrutini e gli incontri con enti esterni, in accordo con il Dirigente. Organizzazione • Vigila sulla sicurezza e sull'igiene degli edifici scolastici del territorio di Balestrate, collaborando con il servizio di prevenzione e protezione; segnala al DS e al DSGA eventuali necessità di manutenzione nei plessi di Balestrate. • Verifica l'organizzazione delle attività e l'utilizzo degli spazi e delle attrezzature dei plessi di Balestrate. • Organizza gli orari in collaborazione con i referenti di plesso e gestisce gli adattamenti in caso di scioperi o assemblee sindacali. • Propone al DS la formazione delle classi di scuola secondaria di primo grado e l'assegnazione dei docenti. • Vigila sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale scolastico nei plessi di Balestrate. Sicurezza



(Preposto ai sensi del D.Lgs 81/2008) • Controlla e firma il registro delle verifiche giornaliere e mensili relative ai plessi di Balestrate e le sottopone alla firma del DS. • Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza e alla predisposizione delle prove di evacuazione in collaborazione con l'RSPP.

Funzione strumentale

Area 1 – PTOF - Alle F.S. sono affidate le seguenti mansioni: • supportano il Dirigente Scolastico e il Collegio dei Docenti nella progettazione, realizzazione e monitoraggio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. I suoi compiti includono la stesura del PTOF, la gestione di progetti specifici, il monitoraggio della qualità, la cura dei rapporti con enti esterni e il supporto nell'uso delle tecnologie didattiche. • Collaborano alla redazione e revisione del PTOF per garantire coerenza con le linee guida ministeriali e le esigenze della scuola. • Organizzano e gestiscono attività didattiche ed extracurricolari, che possono includere l'ampliamento dell'offerta formativa. • Analizzano i dati relativi alla performance scolastica e monitorano il raggiungimento degli obiettivi del PTOF. In alcuni casi, partecipano alla valutazione e all'autovalutazione della scuola. • Curano i rapporti con enti locali, istituzioni scolastiche, famiglie e associazioni. • Pubblicano materiale sul sito scolastico e curano la comunicazione delle iniziative della scuola. • Svolgono un ruolo attivo nei processi di inclusione degli studenti con bisogni speciali, coordinando attività e collaborando con figure specialistiche. Area 2 – Orientamento e Benessere - Alle F.S. sono affidate le seguenti mansioni: • Coordinano le

3



iniziative per il benessere psico-fisico degli studenti, creano un ambiente scolastico inclusivo e positivo dove si promuove il dialogo, e guidano gli alunni nella scelta del percorso scolastico successivo in tal senso cura l'organizzazione di eventi di orientamento in entrata e in uscita e la collaborazione con enti esterno • Lavorano in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico e altri docenti, ma anche con figure professionali esterne come psicologi (sportelli d'ascolto psicologico), insegnanti, e referenti di altri istituti. • Coordinano le attività in modo da coinvolgere attivamente genitori e studenti nella progettazione e valutazione delle iniziative. • Organizzano e gestiscono iniziative per l'orientamento scolastico, come incontri tra studenti della secondaria di primo e secondo grado e visite guidate agli istituti superiori. • Informano gli studenti sulle opzioni di studio, compresi i percorsi professionali, universitari e post-diploma. • Coordinano progetti per promuovere un ambiente scolastico positivo, inclusivo e attento alle necessità degli studenti. • Gestiscono sportelli di ascolto psicologico e altre attività di supporto emotivo. • Promuovono iniziative come sport, radio scolastica, e attività di volontariato. • Favoriscono la collaborazione con servizi esterni come l'ASL e l'amministrazione comunale. • Facilitano il raccordo didattico tra i diversi cicli scolastici, dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

Area 3 – Inclusione - Alla F.S. sono affidate le seguenti mansioni: • supporta la scuola nell'integrazione di tutti gli studenti, occupandosi di coordinare progetti, facilitare la collaborazione tra docenti e



con enti esterni, e gestire la documentazione relativa agli alunni con disabilità e in collaborazione con la referente per i BES, curandone la loro piena inclusione. • Si impegna a promuovere un ambiente scolastico inclusivo attraverso la sensibilizzazione e la realizzazione di iniziative mirate. • Gestisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), convoca e coordina il lavoro degli insegnanti di sostegno e di classe. • Favorisce il confronto e la collaborazione tra gli insegnanti di sostegno, con le famiglie e con gli enti esterni come l'ASL e il Comune. • Si occupa della raccolta della documentazione relativa agli alunni con BES, della compilazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e della gestione delle richieste di organico di sostegno e sussidi. • Organizza e coordina progetti e attività specifiche per favorire l'inclusione, come laboratori, screening per i DSA e iniziative di sensibilizzazione. • Fornisce consulenza e supporto ai docenti di sostegno e di classe, offrendo indicazioni e monitorando l'attuazione delle buone pratiche. • Sorveglia la situazione degli alunni con disabilità e BES, ne coordina la gestione attraverso i documenti previsti e collabora con le altre figure professionali dedicate all'inclusione.

Responsabile di plesso

Il fiduciario di plesso rappresenta e collabora con il Dirigente Scolastico nel corretto funzionamento e nella sicurezza del plesso di appartenenza. In tal senso i suoi compiti includono: • in rappresentanza del Dirigente Scolastico: agisce come punto di riferimento nel plesso, rappresentando il Dirigente nelle questioni quotidiane. • Organizza la sostituzione

8



dei docenti in caso di assenza, seguendo gli accordi del Collegio dei Docenti. • Coordina le mansioni del personale ATA. • Controlla le necessità strutturali e didattiche e le condizioni di pulizia, segnalando eventuali anomalie. • Collabora alla stesura e alla diffusione di circolari e ordini di servizio. • Assicura che il regolamento d'istituto venga applicato. • Collabora alla predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti. • Partecipa alle riunioni di coordinamento e coordina l'organizzazione interna. • Collabora alla organizzazione di eventi e manifestazioni. • Svolge un ruolo chiave nella sicurezza, agendo come referente per la prevenzione e la protezione. • Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza e alla programmazione delle prove di evacuazione. • Informa il personale e gli studenti sulle misure di sicurezza.

Animatore digitale

Promuove l'innovazione digitale, coordina attività del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e la formazione del personale docente. • Organizza i laboratori su coding e robotica, diffonde l'uso di strumenti digitali e promuove la cultura digitale condivisa e l'individuazione di soluzioni tecnologiche sostenibili per la didattica. • Cura la formazione del personale docente. • Organizza laboratori e attività formative per stimolare la conoscenza e l'uso degli strumenti digitali tra i docenti. • Promuove la partecipazione attiva di studenti, famiglie e altri membri della comunità scolastica nella creazione di una cultura digitale condivisa. • Ricerca e propone soluzioni tecnologiche e metodologiche sostenibili per migliorare la

1



didattica e gli ambienti scolastici. • Realizza progetti di coding, robotica educativa e promuove l'uso di piattaforme e strumenti per la didattica a distanza e la gestione digitale della scuola. • Cura il funzionamento del sito scolastico e carica tutte le attività realizzate dagli alunni dell'Istituto. • Cura la radio web e carica i podcast realizzati dai ragazzi. • Realizza con gli studenti l'annuario scolastico.

Coordinatore
dell'educazione civica

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe e tra essi è individuato un docente coordinatore. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Il coordinatore, tra i suoi compiti, ha quello di formulare la proposta di voto acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Ciò al fine delle valutazioni intermedie e finali.

39

Docente tutor

Il docente tutor è nominato dal Dirigente Scolastico con il coinvolgimento del collegio docenti, sulla base di criteri condivisi. Il tutor appartiene generalmente alla stessa classe di concorso del neoassunto e possiede la relativa abilitazione. Il docente individuato a svolgere il ruolo di tutor deve possedere adeguate competenze culturali, comprovate esperienze didattiche, organizzative e relazionali, attitudine a svolgere funzioni di accompagnamento del neoassunto nel suo percorso professionale, essere in grado di pianificare il suo intervento

1



sulle reali esigenze del docente neoassunto. Il tutor svolge tre funzioni principali nei confronti del docente neoassunto: • come istruttore, trasferisce informazioni • come facilitatore, sostiene lo sviluppo di competenze specifiche • come moderatore, favorisce la comunicazione e la condivisione nel gruppo docenti.

Commissioni

I membri della Commissione legalità • Sensibilizzano gli studenti sui principi di democrazia, giustizia, e rispetto delle regole per formare cittadini consapevoli e responsabili. • Progettano e coordinano laboratori, incontri, conferenze e progetti su temi legali, civici e sociali. • Organizzano iniziative specifiche per il contrasto di fenomeni come bullismo e cyberbullismo. • Sviluppano progetti in collaborazione con enti locali, associazioni, forze dell'ordine e istituzioni del territorio. • Integrano l'educazione alla legalità nelle diverse discipline scolastiche, anche attraverso attività interdisciplinari.

1

Referente legalità,
bullismo e cyberbullismo

In ossequio alla Legge n. 71/2017 ed alla Legge 92/2019 il referente ha i seguenti compiti: • Presenta un piano annuale delle attività di progettazione, monitoraggio e valutazione in relazione ai suoi compiti che presenta entro il 31 ottobre di ogni anno. • Sviluppa e coordina le attività volte a prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, creando un ambiente scolastico più sicuro e rispettoso. • Promuove l'insegnamento dell'educazione civica, che include la conoscenza della Costituzione italiana, delle istituzioni e dei principi di legalità, solidarietà e giustizia. • Organizza e gestisce

1



progetti multidisciplinari e attività formative che coinvolgono studenti, docenti e soggetti esterni come psicologi, forze dell'ordine e associazioni. • Offre supporto agli studenti vittime di bullismo, convoca gli interessati per adottare misure e informa i genitori sulle azioni attuabili dalla scuola. • Monitora i casi di bullismo e cyberbullismo, raccogliendo dati e collaborando alla creazione di un e-policy d'istituto.

Coordinatori di
dipartimento scuola
primaria- secondaria

Svolgono le funzioni di supervisione del funzionamento del dipartimento, la gestione delle riunioni, la promozione di iniziative didattiche, e la collaborazione con la dirigenza per garantire coerenza e qualità dell'offerta formativa. • Coordinano i colleghi del dipartimento al fine di elaborare il curriculum e la programmazione didattica • Definiscono in linea con il PTOF e gli obiettivi della scuola, e fanno da punto di riferimento per i docenti. • Lavorano con i docenti per pianificare le attività didattiche, definire gli obiettivi comuni, scegliere i libri di testo e stabilire le modalità di verifica e valutazione. • Sono il punto di riferimento per i docenti del dipartimento, fornendo supporto, tutoraggio e mediazione per le questioni didattiche e le eventuali problematiche interne. • Rappresentano il dipartimento nelle decisioni e nelle iniziative scolastiche, assicurando che le esigenze e le prospettive del dipartimento siano considerate. • Monitorano l'andamento delle attività didattiche e l'efficacia degli interventi, valutando i risultati e apportando eventuali correzioni. • Collaborano con il Dirigente Scolastico e con altri dipartimenti per garantire un'integrazione efficace delle attività e il

6



Referente per
l'innovazione
STEM/piattaforma
digitale Work Space e
registro elettronico ARGO

raggiungimento degli obiettivi formativi dell'istituto. • Si fanno garanti del corretto funzionamento e della trasparenza del dipartimento, assicurando il rispetto degli impegni presi.

• Supporta le discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Matematica) attraverso strumenti e metodologie digitali. Il suo ruolo include l'aggiornamento delle competenze digitali del personale docente, la consulenza sull'acquisto di nuove tecnologie, la gestione del sito web e la collaborazione con il team dell'innovazione digitale. • Collabora con la segreteria didattica per il caricamento delle identità digitali e cura le password di accesso alla piattaforma argo. • Crea gli indirizzi elettronico scolastici per le notifiche (circolare, disposizioni, ecc). • Aiuta i docenti a integrare le tecnologie digitali nelle lezioni STEM, ad esempio creando diagrammi di flusso e procedure di programmazione. • Offre consulenza sull'uso di software, hardware e applicazioni digitali, compresi quelli per creare presentazioni, video e fogli di calcolo. • Supporta la didattica digitale integrata (DDI) e l'uso delle piattaforme online. • Fornisce consulenza per l'acquisto di hardware e software, e collabora con le ditte per riparazioni e installazioni. • Supporta la segreteria nelle procedure di acquisto online (come MePA). • Gestisce e aggiorna il sito web dell'istituto, fornendo consulenza sugli obblighi di pubblicità. • Collabora con l'Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione per coordinare le attività. • Partecipa a iniziative di formazione e propone aggiornamenti per il personale. • Cura la

1



relazione annuale sulle attività svolte, indicando le proposte di miglioramento. • Promuove l'uso sicuro e legale di reti informatiche, affrontando temi come la protezione degli account, il diritto d'autore e le fonti di pericolo. • Imposta le politiche di sicurezza, monitora l'accesso agli account e gestisce le impostazioni della piattaforma attraverso la Console di amministrazione Google. • Risolve problemi tecnici e supporta gli utenti (inclusi docenti, studenti e personale) nell'utilizzo della piattaforma. • Gestisce la creazione di gruppi, unità organizzative e classi virtuali, specialmente in ambito scolastico. • Si tiene informato sulle nuove funzionalità e sugli aggiornamenti di Google Workspace per ottimizzare l'uso della piattaforma. • Supporta l'integrazione di Google Workspace con altri sistemi e applicazioni per migliorare l'efficienza.

Referenze

All'interno del nostro Istituto sono stati nominati docenti per diversi ambiti di riferimento:
Legalità/bullismo/ed. civica Visite guidate e viaggi di Istruzione; Borse di studio; Componenti il NIV; Erasmus+ -eTwinning; Sport/Salute; FAI/Ambiente; INVALSI; Ricerca e sperimentazione; BES-DSA; Pon/pnrr; Giochi Matematici del Mediterraneo; Innovazione STEM/piattaforma digitale Work Space e registro elettronico ARGO; Biblioteca di comunità; Dispersione scolastica; "Olimpiadi dello Jato".

17

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B001 - ATTIVITA'
PRATICHE SPECIALI

Con l'organico dell'autonomia si realizzano: •
attività di potenziamento su classi in cui sono
presenti casi di alunni in particolare difficoltà
nell'apprendimento o nel comportamento; •
sostituzione dei docenti assenti. Impiegato in
attività di: • Potenziamento
Impiegato in attività di:

• Potenziamento

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25, comma 6, DLgs 165/2001).
- Formula, all'inizio dell'anno scolastico, una proposta di piano dell'attività inerente alle modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il Dirigente Scolastico, verificatane la congruenza rispetto al PTOF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU.
- Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra Dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.
- Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.
- È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
- Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica



specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. • Segnala tempestivamente malfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori e richiesta di interventi urgenti all'Ente proprietario tramite Uff. Tecnico e Direzione. Revisori dei conti.

Ufficio per la didattica

Ufficio che si occupa delle pratiche relative agli alunni e alla didattica (tra le quali iscrizioni, valutazione e uscite).

Ufficio Contabilità

L'Ufficio Contabilità è preposto all'organizzazione, al coordinamento e al controllo delle procedure contabili e amministrative della scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Circolari e/comunicazioni online sul sito scolastico e bacheca Argo



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CENTRO STUDI PEDAGOGICI E DIDATTICI (CESPED)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Gli accordi di rete tra scuole, disciplinati dall'articolo 7 del [D.P.R. 275/99](#) permettono alle istituzioni scolastiche di collaborare per raggiungere obiettivi comuni. Questi accordi possono riguardare attività didattiche, di ricerca, di formazione, acquisto di beni e servizi, e altre iniziative coerenti con le finalità educative.



Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA ANTIMAFIA NELLE SCUOLE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVEZIONE DI CASSA- accordo di rete per affidamento servizio**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA CON F.I.T.A.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rinnovo progetto "A scuola di Taekwondo".

F.I.T.A. offre alla nostra istituzione scolastica la possibilità di proseguire il percorso didattico-



formativo denominato "A scuola di Taekwondo", rivolto a tutte le classi della scuola primaria. Considerata la riconosciuta valenza educativa e formativa del progetto, esso viene riconfermato con l'organizzazione dell'anno precedente.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON ASS.NE EUROPA DEL 11/02/2025- TIROCINIO FORMATIVO A.SA.COM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ED.UMA.NA-EDUCAZIONE UMANISTICA ALLA NONVIOLENZA ATTIVA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "A scuola con l'AI: laboratori digitali dalla progettazione alla valutazione"

Il percorso prende spunto dalle rotte di Cristoforo Colombo, integrando diverse discipline in un viaggio educativo, che parte dalla progettazione di una Unità di Apprendimento, procede con l'applicazione di strumenti digitali per la creazione di compiti autentici, per approdare alla valutazione dei risultati.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	SCUOLA FUTURA

Titolo attività di formazione: "Il Podcast per una didattica efficace, collaborativa e interessante"

Il corso si apre con una prima parte metodologica, dedicata all'identificazione dei principi didattici e delle loro potenziali applicazioni. Si apprenderanno, poi, le regole base per la strutturazione di una trasmissione radio e l'utilizzo di programmi Open Source per il montaggio audio.

Tematica dell'attività di	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
---------------------------	---



formazione

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete SCUOLA FUTURA

Titolo attività di formazione: "Orti Slow Food a scuola"

L'orto come strumento didattico trasversale Educazione ambientale, alimentare e sostenibilità
Progettazione e cura dell'orto scolastico Integrazione con discipline (scienze, tecnologia, geografia, cittadinanza)
Attività con gli studenti: semina, cura, raccolta, narrazione

Tematica dell'attività di formazione Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Destinatari Studenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete SLOW FOOD

Titolo attività di formazione: "Scuola inclusiva in Azione"

Webinar formati per la compilazione e l'utilizzo del modello informatizzato del PEI. Promuovere una cultura diffusa dell'inclusione, dell'equità, dell'accessibilità e del benessere. Quattro i nuclei tematici:
□ Didattica universale e personalizzata degli apprendimenti; □ Gestione della classe eterogenea; □ Inclusione socio-relazionale; □ Lavoro collegiale e corresponsabilità educativa.



Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Dirigenti, Coordinatori/Referenti per l'inclusione

Modalità di lavoro

- Webinar

Formazione di Scuola/Rete

U.R.S. Sicilia

Titolo attività di formazione: "VITA-Violenza verso le donne: Iniziative Territoriali per l'Autonomia"

L'attività di formazione prevede di sviluppare azioni di prevenzione, informazione e sensibilizzazione per realizzare quel cambiamento necessario ad eradicare la violenza verso le donne.

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Fondazione CON IL SUD

Titolo attività di formazione: "ERASMUS +"

Erasmus+ è il programma dell'Unione Europea nei settori dell'Istruzione, Formazione, Gioventù e Sport e rappresenta uno strumento strategico per innalzare la qualità dell'offerta formativa e per garantire pari opportunità a tutti gli alunni.

Tematica dell'attività di

Competenze linguistiche



formazione

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

[Piano Di Formazione Docenti](#)

Premessa

In linea con le azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il presente Piano di Formazione per i docenti ha l'obiettivo di promuovere l'innovazione didattica, sviluppare nuove competenze digitali e ambientali e rafforzare l'approccio multidisciplinare nell'insegnamento. Il piano prevede attività formative rivolte a tutto il personale docente, articolate in moduli teorici e laboratoriali.

OBIETTIVI GENERALI

- Promuovere l'uso consapevole delle tecnologie digitali nella didattica.
- Introdurre e approfondire l'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) a scuola.
- Sperimentare linguaggi espressivi alternativi attraverso il podcast.
- Educare alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva attraverso il progetto Orti Slow Food.
- Favorire la collaborazione tra docenti e la condivisione di buone pratiche.

Le Aree Prioritarie sulle quali i docenti concentreranno le attività di formazione sono le seguenti:

1. Transizione digitale, con particolare riferimento a percorsi formativi quali: – “A scuola con l'IA:



laboratori digitali dalla progettazione alla valutazione” – 15 ore (in modalità online e in presenza), rivolto a tutti i docenti, finalizzato all'utilizzo dell'intelligenza artificiale e degli strumenti digitali nella progettazione e valutazione delle Unità di Apprendimento;

– “Il podcast per una didattica efficace, collaborativa e coinvolgente” – 12 ore, rivolto ai docenti di ogni ordine di scuola, con formazione metodologica e pratica sul podcasting educativo.

2. Transizione amministrativa, con riferimento ai processi di semplificazione e all'orientamento al risultato.

3. Transizione ecologica, anche attraverso iniziative quali: – “Orti Slow Food a scuola” – 20 ore (formazione e laboratorio sul campo), rivolto ai docenti della scuola primaria e secondaria di I grado, con attività di educazione ambientale e alimentare, progettazione dell'orto scolastico e laboratori didattici con gli studenti.

4. Etica pubblica e legalità, con particolare attenzione ai temi della trasparenza e dell'anticorruzione.

5. Soft skills e leadership.

6. Area inclusione, attraverso percorsi quali: – “Scuola inclusiva in azione” – 20 ore di webinar, rivolto a dirigenti scolastici, coordinatori e referenti per l'inclusione e docenti, con focus su didattica personalizzata, gestione della classe eterogenea, inclusione socio-relazionale e lavoro collegiale; – Analisi del comportamento”.

7. Didattica tradizionale.

NOTE FINALI

Il piano di formazione docenti è aperto a modifiche e integrazioni in base alle esigenze emergenti dal Collegio Docenti. Le attività sono parte integrante della strategia per l'innovazione didattica e la transizione digitale dell'Istituto.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corsi in materia di sicurezza sui luoghi del lavoro

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: "PASSWEB SCUOLA"

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

COLLABORAZIONE PLURIMA

Approfondimento

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati, ed ancora, previste nella formazione del PNSD. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare prioritariamente in relazione all'attuazione dei profili professionali. In quest'ultimo caso, il numero di ore può essere aumentato secondo le esigenze.

Vista la Direttiva del Dirigente Scolastico relativa all'A.S. 2024-2025 e in relazione al PTOF il Piano di formazione ATA predisposto per l'anno scolastico 2024-2025 è il seguente:

- Amministrazione trasparente
- Incontri con l'addetto alla formazione servizi del sito web della scuola: agenda telefonica on-line, circolari on-line, sostituzioni on-line, data base registro elettronico, ecc.
- Corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
- Corsi e incontri di autoformazione sul gestionale documentale in uso
- Partecipazione a convegni e seminari ritenuti interessanti